

2025

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

*Innovazione, sostenibilità e rispetto delle
persone guidano il nostro sviluppo.*

PMP

THE APPLICATION SPECIALIST

PMP PRO-MEC Spa

Indice

Premessa e Nota Metodologica	3
1 La strategia di sostenibilità.....	4
1.1 Il percorso di sostenibilità di PMP	5
1.2 Politiche, azioni, metriche, target.....	9
1.3 Il modello di creazione del valore.....	12
2 L'identità di PMP	14
2.1 Il Gruppo.....	16
2.2 Valori e cultura aziendale	18
2.3 Storia ed evoluzione	19
2.4 Organizzazione aziendale	20
3 Alta tecnologia e integrazione	26
3.1 Ricerca e sviluppo	28
3.2 Clienti e fornitori	29
3.3 Risultati economici.....	34
4 Ambiente e sostenibilità	38
4.1 Compliance e miglioramento continuo.....	39
4.2 Energia ed emissioni	40
4.3 Circolarità dei materiali	43
4.4 Risorsa idrica	45
5 Le persone di PMP	46
5.1 Occupazione e tutela dei lavoratori	50
5.2 Formazione e sviluppo delle competenze	54
5.3 Salute e sicurezza sul lavoro	56
6 Relazioni di valore.....	58
7 Prospettive future e Outcome 2025.....	63

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

PMP Pro-Mec S.p.A. è una realtà industriale italiana inserita in un Gruppo internazionale, cresciuta attraverso l'innovazione tecnologica, l'integrazione dei processi e lo sviluppo di competenze specialistiche. Una dimensione industriale e internazionale che rende sempre più rilevante la capacità di coniugare competitività, gestione responsabile degli impatti e creazione di valore nel lungo periodo.

La trasformazione dei mercati e la crescente attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance stanno modificando il contesto in cui operano le imprese, in particolare quelle inserite nelle catene di fornitura globali. In questo scenario, la sostenibilità assume progressivamente un ruolo più significativo nelle strategie, nei processi decisionali e nelle relazioni con gli stakeholder.

Il presente Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua quinta edizione, documenta il percorso di PMP e ne rappresenta i principali risultati economici, ambientali e sociali. Il documento consente di monitorare nel tempo l'evoluzione delle performance e di comunicare agli stakeholder gli impegni, le azioni e i risultati dell'Azienda in materia di sostenibilità..

Per la redazione del Bilancio è stato svolto un lavoro di raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni aziendali prendendo a riferimento alcuni tra i principali standard e framework internazionali in materia di rendicontazione della sostenibilità:

- Global Reporting Initiative (GRI);
- International Integrated Reporting Framework;
- European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Tali riferimenti hanno supportato la definizione dell'impianto metodologico del documento, l'analisi dei temi rilevanti e l'individuazione degli indicatori utilizzati per rappresentare le performance aziendali. L'approccio adottato e gli strumenti metodologici utilizzati sono illustrati nei capitoli successivi.

Il Bilancio di Sostenibilità viene predisposto annualmente. Il presente documento fa riferimento all'esercizio 2025 (1° gennaio – 31 dicembre 2025) e, salvo diversa indicazione, il perimetro di rendicontazione riguarda PMP Pro-Mec Spa.

Il documento è pubblicato sul sito internet del Gruppo PMP Industries.

1.

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



*Dalla sostenibilità agli obiettivi,
dagli obiettivi alle azioni.*

1.1 Il percorso di sostenibilità di PMP

Nel 2025 PMP Pro-Mec Spa ha proseguito il percorso per integrare progressivamente i temi di sostenibilità nella strategia e nei processi aziendali. Il riferimento metodologico rimane l'approccio della doppia materialità, sviluppato secondo i principi degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che consente di considerare congiuntamente gli impatti generati dall'azienda sulle persone e sull'ambiente e i rischi e le opportunità che le tematiche di sostenibilità possono determinare per l'impresa.

Questo approccio rappresenta l'evoluzione del precedente percorso di analisi della materialità sviluppato da PMP secondo gli standard GRI e consente di ampliare la lettura delle tematiche rilevanti, mettendo maggiormente in relazione sostenibilità, strategia aziendale e creazione di valore nel tempo.

L'approccio della doppia materialità

La doppia materialità considera le tematiche di sostenibilità secondo due prospettive complementari:

- materialità d'impatto, che valuta gli effetti positivi e negativi, attuali o potenziali, che le attività dell'azienda possono generare sulle persone, sull'ambiente e sulla società;
- materialità finanziaria, che considera i rischi e le opportunità connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance che possono produrre effetti sulla situazione economico-finanziaria, sulle performance e sulla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo.

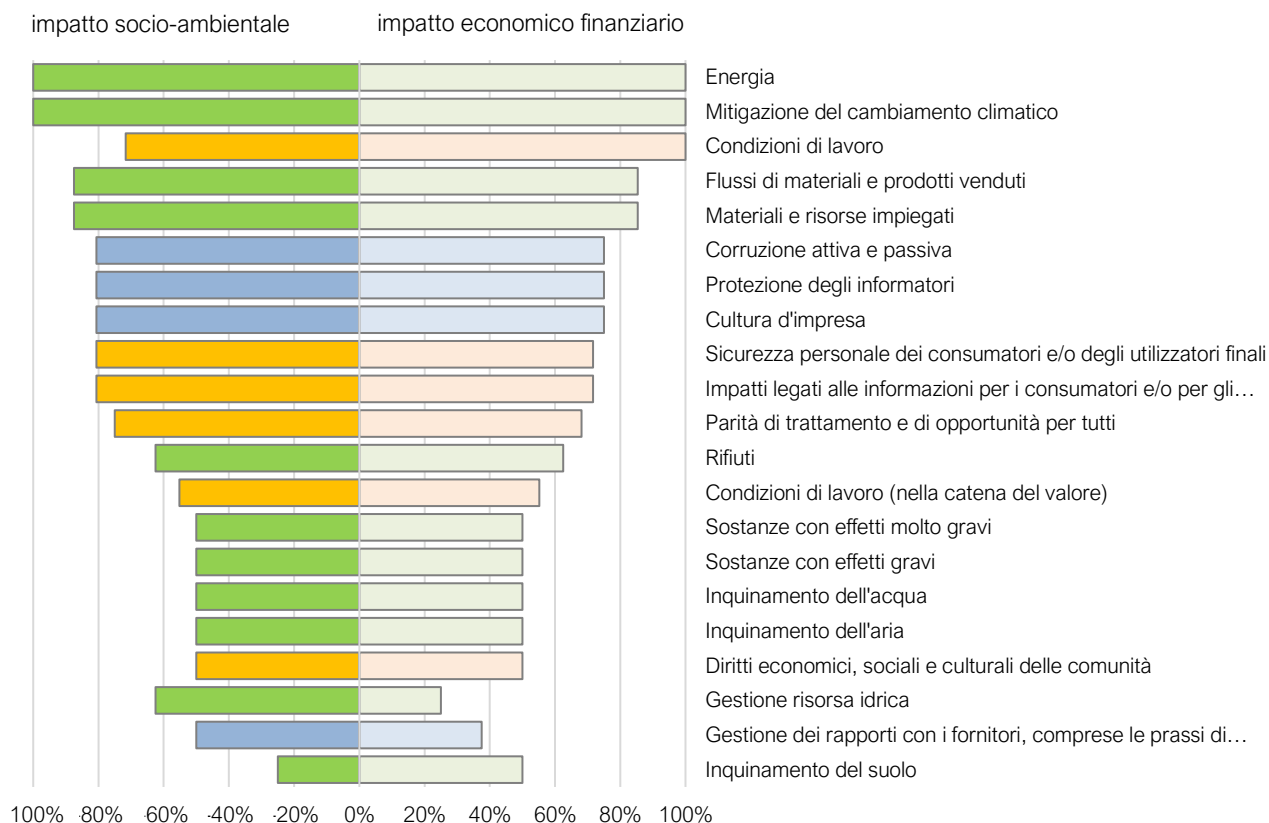
L'analisi congiunta delle due dimensioni consente di individuare le tematiche maggiormente rilevanti per PMP e di orientare su queste priorità le politiche, le azioni e gli obiettivi di sostenibilità.

Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati da EFRAG su incarico della Commissione Europea, costituiscono il riferimento europeo per la rendicontazione di sostenibilità prevista dalla CSRD. Gli standard affrontano le principali tematiche ambientali, sociali e di governance e pongono la doppia materialità alla base del processo di individuazione delle informazioni rilevanti da rendicontare.

Le tematiche materiali

L'analisi di doppia materialità sviluppata da PMP, con il coinvolgimento del Comitato interno di sostenibilità e il supporto di consulenti esterni, ha consentito di individuare le tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda, considerando sia gli impatti generati sulle persone e sull'ambiente sia i rischi e le opportunità che i fattori di sostenibilità possono determinare sulle performance e sulle prospettive di sviluppo.

I risultati dell'analisi sono rappresentati nel grafico seguente, che mette in relazione la rilevanza degli impatti socio-ambientali con quella degli impatti economico-finanziari, evidenziando le principali priorità di sostenibilità di PMP.



La tabella seguente approfondisce le tematiche materiali individuate, evidenziando per ciascuna i principali impatti positivi e negativi di natura socio-ambientale e le relative implicazioni economico-finanziarie, in termini di rischi e opportunità per l'azienda.

Topic CSRD	Subtopic CSRD	Impatto socio ambientale negativo	Impatto socio ambientale positivo	Impatto economico finanziario negativo	Impatto economico finanziario positivo
ESRS E1	Energia Mitigazione del cambiamento climatico	L'azienda è energivora e ha un importante impatto dal punto di vista dei consumi energetici, che si traducono in significative emissioni di gas serra.	Sono stati effettuati importanti investimenti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e vengono sostenuti progetti di compensazione delle emissioni lungo la filiera.	L'energia è una importante fonte di costo per l'azienda. Ci sono investimenti per garantire una maggior autoproduzione energetica. PMP sta lavorando a strumenti di certificazione anche dal punto di vista ambientale; nel tempo potrebbero aumentare le richieste in tal senso.	Gli investimenti per l'autoproduzione energetica si traducono in riduzione dei costi. L'azienda, attraverso il proprio prodotto, può concorrere a filiere produttive virtuose dal punto di vista energetico. La sua attività è eleggibile ai fini della tassonomia europea della attività sostenibili.
ESRS S1	Condizioni di lavoro	Rischi legati alla sicurezza sul luogo di lavoro.	L'azienda garantisce occupazione stabile e di qualità sul territorio; il sistema di gestione aziendale è certificato dal punto di vista della salute e sicurezza.	I lavoratori costituiscono una fonte di costo e di investimento per l'impresa.	Garantire un luogo di lavoro sicuro e gratificante consente di migliorare la produttività e di ridurre i costi derivanti dal turnover.

ESRS E5	Flussi di materiali e prodotti venduti Materiali e risorse impiegati	L'impiego prevalente di materiali derivati da attività estrattive potrebbe, in futuro, comportare pressioni normative o di mercato verso l'adozione obbligatoria di materiali con una quota minima di contenuto riciclato.	L'azienda utilizza materiali riciclabili, come l'acciaio, e alcuni materiali di scarto vengono reimmessi in altri cicli produttivi, contribuendo alla circolarità delle risorse.	L'acquisto e la gestione di materiali di qualità, specialmente quelli metallici, comportano costi significativi per l'azienda.	La scelta di materiali riciclabili e di qualità può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti, soprattutto in settori sensibili alla sostenibilità.
ESRS G1	Cultura d'impresa Protezione degli informatori Corruzione attiva e passiva Gestione del rapporto con i fornitori	L'attività si basa su commesse di elevato valore economico, il che comporta un rischio potenziale significativo in termini di esposizione a fenomeni corruttivi o comportamenti scorretti.	L'azienda ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definisce procedure e presidi per prevenire reati, promuovendo una cultura aziendale improntata all'integrità e alla responsabilità.	Il mantenimento del modello 231, dei sistemi di controllo e delle attività formative comporta investimenti ricorrenti e risorse dedicate.	La presenza di un sistema di prevenzione strutturato rappresenta un elemento distintivo sul mercato, rafforzando la credibilità dell'azienda verso clienti, partner e stakeholder istituzionali.
ESRS S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	L'azienda opera in settori in cui eventuali malfunzionamenti o criticità dei prodotti possono avere impatti significativi sulla sicurezza degli utilizzatori.	L'azienda gestisce con attenzione i dati dei clienti, garantisce la sicurezza del prodotto e assicura un servizio post-vendita efficace, compresa la manutenzione. Il sistema di gestione della qualità è consolidato e rappresenta uno dei principali presidi nella relazione con i clienti.	Il mantenimento degli standard di qualità, la gestione sicura delle informazioni e l'organizzazione del servizio post-vendita richiedono investimenti costanti in tecnologie, formazione e risorse.	L'elevata attenzione alla qualità, alla sicurezza e al supporto al cliente rappresenta un fattore di differenziazione sul mercato e rafforza la fiducia dei clienti nel lungo periodo.
ESRS S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Potrebbero emergere richieste ulteriori da parte di clienti o istituzioni in merito a certificazioni specifiche o all'adozione di politiche strutturate sulla parità di genere e di trattamento.	L'azienda ha già avviato numerosi investimenti in risorse umane, con particolare attenzione al welfare, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita delle persone.	Le iniziative in ambito HR, come l'Academy aziendale e i programmi di welfare, richiedono investimenti significativi e continui.	La qualità delle condizioni lavorative favorisce la fidelizzazione dei dipendenti, contribuendo a ridurre il turnover e i costi associati alla ricerca, selezione e formazione di nuovo personale.
ESRS E5	Rifiuti	Nel processo produttivo vengono generati anche rifiuti pericolosi, come oli e lubrificanti esausti, che richiedono una gestione attenta per evitare rischi ambientali e sanzioni.	I materiali finali generati dall'attività produttiva sono destinati al riciclo, contribuendo alla circolarità delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.	La gestione dei rifiuti, in particolare quelli pericolosi, comporta costi significativi legati a raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento secondo la normativa vigente.	Alcuni rifiuti generati dall'attività possono essere valorizzati economicamente attraverso la vendita, generando un ritorno economico e riducendo il costo netto di gestione.
ESRS S2	Condizioni di lavoro nella catena del valore	L'assenza di un monitoraggio strutturato delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore può esporre l'azienda al rischio di non conformità sociali, con la possibilità di perdere fornitori strategici o subire pressioni da parte di clienti e stakeholder.	L'azienda contribuisce a generare occupazione sul territorio attraverso una rete consolidata di fornitori locali e partner produttivi.	La perdita di un fornitore strategico a causa della mancata attenzione agli aspetti sociali della supply chain può comportare costi significativi in termini di sostituzione, ritardi e inefficienze.	Una filiera stabile e ben gestita può garantire migliori condizioni di acquisto, maggiore qualità dei materiali e continuità nell'approvvigionamento.
ESRS E2	Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua	Nei processi produttivi vengono impiegate sostanze chimiche pericolose, con potenziali rischi per l'ambiente e per la	L'azienda garantisce la tracciabilità delle sostanze utilizzate in conformità alle direttive europee REACH e RoHS, contribuendo	L'adozione di un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 comporterà costi legati a consulenze, audit,	L'azienda potrebbe sostenere ulteriori costi in caso di aggiornamenti normativi o per risolvere eventuali non conformità

	Sostanze con effetti gravi Sostanze con effetti molto gravi	salute, se non correttamente gestite.	alla gestione responsabile delle sostanze pericolose e alla prevenzione dell'inquinamento.	formazione e adeguamenti organizzativi.	emerse nei controlli ambientali.
ESRS S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Sostenere iniziative sociali per la comunità comporta investimenti economici diretti, sia in termini di realizzazione che di gestione nel tempo.	L'azienda ha realizzato diverse iniziative a favore della comunità locale, come la riqualificazione di palestre, la creazione di un parco giochi e il supporto a un centro estivo, contribuendo al benessere del territorio e delle famiglie.	I progetti seguiti comportano costi per l'azienda, anche se incidono in maniera limitata.	Alcune iniziative generano ricadute economiche positive, ad esempio coinvolgendo fornitori locali come nel progetto "Arte Libro", o migliorando il benessere dei collaboratori, come nel caso del centro estivo che consente una maggiore serenità per chi ha figli.
ESRS E3	Gestione della risorsa idrica	L'utilizzo di acqua nei processi industriali comporta un rischio ambientale potenziale, legato alla qualità degli scarichi e al possibile impatto sugli ecosistemi idrici.	L'azienda gestisce in modo attento e conforme l'utilizzo dell'acqua nel processo produttivo, adottando misure per limitarne l'impatto ambientale e garantire il rispetto delle normative vigenti.	La gestione dell'acqua di processo comporta costi legati a impianti, controlli analitici, adempimenti normativi e smaltimento.	Grazie alle misure adottate, il rischio di sanzioni per non conformità o superamento dei limiti autorizzati è lieve.
ESRS S2	Altri diritti connessi al lavoro		L'azienda promuove iniziative legate all'alternanza scuola-lavoro e organizza corsi di formazione rivolti anche agli insegnanti delle scuole superiori, contribuendo allo sviluppo delle competenze e al dialogo tra mondo educativo e mondo del lavoro.		Queste attività migliorano la capacità dell'azienda di attrarre giovani talenti e di trattenere i propri collaboratori, contribuendo a ridurre i costi legati al turnover e al reperimento di nuove risorse.

1.2 Politiche, azioni, metriche, target

Lo schema seguente riporta il modello PATM adottato in coerenza con quanto previsto dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

L'acronimo PATM si riferisce alle quattro componenti fondamentali attraverso cui viene strutturata l'informativa di sostenibilità:

- P:** Politiche adottate dall'organizzazione rispetto a ciascuna tematica materiale, intese come impegni codificati assunti dall'azienda;
- A:** Azioni e piani d'azione implementati per affrontare le tematiche identificate;
- T:** Target (obiettivi) specifici, qualitativi o quantitativi, fissati per monitorare i progressi;
- M:** Metriche e indicatori utilizzati per misurare i risultati ottenuti.

Questo modello consente di rappresentare in modo strutturato e trasparente il modo in cui l'organizzazione gestisce le tematiche materiali, rendendo più leggibili l'impegno strategico, le attività in corso e i progressi realizzati.

ESRS di riferimento	Tema materiale (subtopic CSRD)	Politiche	Azioni	Target	Metriche
ESRS E1	Energia Mitigazione del cambiamento climatico	Strategia ESG – analisi di doppia materialità	Monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO ₂ Autoproduzione da fotovoltaico e implementazione della capacità produttiva degli impianti	Implementare il sistema di gestione ambientale Garantire il monitoraggio degli indicatori di efficienza energetica ed emissiva	<i>Energia prodotta/valore della produzione</i> <i>Emissioni di CO₂/valore della produzione</i>
ESRS S1 ESRS S2	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Condizioni nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro	Strategia ESG – analisi di doppia materialità Politica salute e sicurezza sul luogo di lavoro (ISO 45001)	Valorizzazione del capitale umano attraverso formazione continua, coinvolgimento attivo e condivisione degli obiettivi Inclusione e diritti per i lavoratori Occupazione stabile Contrattazione collettiva Welfare aziendale Equità retributiva Benessere e conciliazione Dialogo sociale	Garantire il monitoraggio degli indicatori di performance delle risorse umane Assicurare un sistema di gestione delle persone volto al miglioramento continuo Implementare il sistema qualità integrando valutazioni ESG dei fornitori strategici Garantire il coinvolgimento dei partner strategici di business nella strategia di	<i>n. collaboratori aziendali</i> <i>% femminile dei dipendenti</i> <i>% dipendenti con età inferiore a 40 anni</i> <i>% diplomati o laureati</i> <i>giorni di infortunio e indice di gravità</i> <i>n. ore di formazione/anno</i>

			Salute e benessere psicofisico	sostenibilità dell'azienda	
ESRS E2 ESRS E5	Flussi di materiali e prodotti venduti Materiali e risorse impiegati Rifiuti Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua Sostanze con effetti gravi Sostanze con effetti molto gravi	Strategia ESG – analisi di doppia materialità	Uso di materiali durevoli e riciclabili Materie prime circolari: ghisa e acciaio selezionati per alta durabilità e recuperabilità Recupero degli scarti: trucioli metallici rifusi e rifiuti solidi avviati a riciclo Gestione responsabile dei rifiuti Adeguamento a normativa europea sulla sicurezza nella gestione di sostanze chimiche e materiali (es. regolamenti REACH e RoHS) Riduzione impatto ambientale del vending	Implementazione del sistema di monitoraggio e valutazione degli indicatori ambientali sui materiali, rifiuti e sulla circolarità.	<i>Rifiuti prodotti/valore della produzione</i> <i>Compliance normativa su rifiuti, sostanze chimiche e materiali pericolosi</i>
ESRS G1	Cultura d'impresa Protezione degli informatori Corruzione attiva e passiva Gestione del rapporto con i fornitori	Modello organizzativo conforme al D. Lgs. 231/2001 Politica Anticorruzione Procedura Whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023	Formalizzazione del Comitato di Sostenibilità interno per presidiare strategia e rendicontazione ESG Adozione di un sistema articolato di prevenzione dei reati, compresa la corruzione, e ascolto delle istanze degli stakeholder	Implementare una policy ESG.	<i>Compliance del modello organizzativo con norme</i> <i>Certificazione del sistema di gestione in relazione a norme internazionali</i>
ESRS S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Strategia ESG Politica Qualità ISO9001 Sistema Whistleblowing	Innovazione sostenibile: sviluppo di prodotti più efficienti e duraturi, anche grazie al progetto strategico Integra Ricerca e sviluppo avanzata: integrazione di elettronica, idraulica e meccanica per soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto e minore impatto ambientale Ascolto e vicinanza al cliente: strategie basate su collaborazione, trasparenza e	Monitoraggio non conformità e reclami dei clienti Incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo	<i>Valore immobilizzazioni immateriali</i> <i>Monitoraggio Capex in ottica di sostenibilità</i>

			supporto diretto, anche grazie alla regionalizzazione produttiva Customer satisfaction: qualità, tempestività, soluzioni su misura e gestione efficace dei reclami e delle non conformità Attenzione all'efficienza tecnica e alla responsabilità ambientale come leve competitive nei mercati globali		
ESRS S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Strategia ESG dell'organizzazione	Sostegno al territorio: sponsorizzazioni a realtà sportive, culturali e di comunità locali Formazione e giovani: collaborazioni attive con scuole e università attraverso borse di studio, stage, tirocini e tesi Condivisione di competenze: eventi, visite aziendali, corsi per docenti e testimonianze pubbliche per diffondere conoscenza e ispirare innovazione Valorizzazione della comunità: partecipazione attiva alla vita sociale ed economica del territorio	Strutturare un piano strategico ESG che comprenda anche la dimensione della cittadinanza d'impresa	<i>n. collaborazioni con scuole, enti, università</i> <i>partecipazioni a network</i> <i>sponsorizzazioni ad associazioni e organizzazioni no profit in genere</i> <i>valore economico distribuito alla comunità</i>
ESRS E3	Gestione della risorsa idrica	Strategia ESG dell'organizzazione	Gestione dei prelievi e dei reflui	Implementazione sistema di gestione in ottica ambientale	<i>Monitoraggio di prelievi e scarichi della risorsa idrica</i>

1.3 Modello di creazione del valore

Il Modello di Creazione del Valore rappresenta uno strumento strategico ispirato al framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC). Questo modello consente di leggere in modo integrato come l'organizzazione utilizza e trasforma i diversi capitali di cui dispone per generare valore nel breve, medio e lungo termine, contribuendo così al raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Le tipologie di capitale considerate includono:

- Capitale relazionale: l'insieme delle relazioni instaurate da PMP con stakeholder, clienti, partner e comunità;
- Capitale umano: il patrimonio di competenze, conoscenze, esperienze e motivazione delle persone che lavorano nell'organizzazione;
- Capitale materiale: beni fisici e infrastrutture necessari per svolgere l'attività, come edifici, impianti, macchinari e attrezzature;
- Capitale organizzativo: asset immateriali interni, come i processi gestionali, i sistemi informativi e la proprietà intellettuale;
- Capitale naturale: risorse ambientali su cui l'organizzazione impatta o da cui dipende, come energia, materie prime, acqua e suolo;
- Capitale finanziario: le risorse economiche, patrimoniali e finanziarie che sostengono la capacità dell'impresa di operare e crescere.

Attraverso le proprie attività, l'organizzazione genera output (prodotti e servizi) e outcome (risultati che riflettono l'evoluzione dei capitali nel tempo). Il monitoraggio degli outcome avviene tramite un sistema di Key Performance Indicators (KPI), che permette di valutare se e come i capitali vengono mantenuti o rafforzati in un'ottica di sostenibilità a lungo termine.

Il modello, oltre a offrire una visione integrata del business, della governance e degli asset tangibili e intangibili dell'azienda, è strettamente connesso all'analisi delle tematiche materiali e alla definizione degli obiettivi di sostenibilità.

Infine, il Modello di Creazione del Valore dialoga con il sistema PATM previsto dagli ESRS, mettendo in evidenza come le politiche, le azioni, i target e le metriche aziendali si inseriscano in una visione sistemica e orientata alla generazione di impatti positivi per l'organizzazione e i suoi stakeholder.

VISION: Sviluppare e proporre le soluzioni tecnologiche del futuro

Governo d'impresa

Strategia
Analisi di doppia materialità per l'identificazione delle tematiche rilevanti dal punto di vista socioambientale ed economico finanziario dell'azienda.
L'analisi coglie gli elementi di rischio in ottica ESG per l'azienda

Modello di business

Input

CAPITALE RELAZIONALE

Relazioni e fiducia costruite con stakeholder esterni

CAPITALE ORGANIZZATIVO

Conoscenze organizzative, proprietà intellettuale, sistemi, procedure, cultura

CAPITALE UMANO

Competenze, capacità, esperienze e motivazione delle persone all'interno dell'organizzazione

CAPITALE NATURALE

Risorse ambientali su cui l'organizzazione fa affidamento o che può impattare

CAPITALE MATERIALE

Beni fisici e infrastrutture utilizzati per la produzione di beni e servizi

CAPITALE FINANZIARIO

Fondi disponibili per essere utilizzati nella produzione di beni e servizi, ottenuti attraverso operazioni finanziarie o generate internamente

Attività

Sviluppo di relazioni con stakeholder esterni, a partire da clienti e business partner

Attuazione e revisione dei processi decisionali e dei sistemi di gestione, amministrazione del know-how

Gestione del personale, della sicurezza sul lavoro, formazione, welfare aziendale, leadership

Sistema di gestione ambientale, efficientamento negli approvvigionamenti di risorse materiali, energetiche, produzione di rifiuti, emissioni...

Facility management, gestione macchinari e attrezzature

Planificazione economico finanziaria, controllo di gestione

Output

Ricavi Power Transmission Division

Ricavi Fluid Power Transmission Division

Ricavi Electric Vehicle Driveline Division

Ricavi Steel Works Division

CAPITALE RELAZIONALE

CAPITALE ORGANIZZATIVO

CAPITALE UMANO

CAPITALE NATURALE

CAPITALE MATERIALE

CAPITALE FINANZIARIO

Outcome

n. collaborazioni scuole/enti di formazione/ università
n. adesioni a network
n. sponsorizzazioni ad associazioni
n. incontri di formazione per i collaboratori
n. follower social LinkedIn
n. accessi al sito online
n. iscritti alla newsletter
% composizione femminile CDA
% di partecipanti al CDA con meno di 40 anni
% di figure dirigenziali con meno di 50 anni
n. certificazioni o modelli organizzativi e sistemi di gestione

ESRS S1

ESRS S2

ESRS S3

ESRS S4

ESRS S5

ESRS S6

ESRS S7

ESRS S8

ESRS S9

ESRS S10

ESRS S11

ESRS S12

ESRS S13

ESRS S14

ESRS S15

ESRS S16

ESRS S17

ESRS S18

ESRS S19

ESRS S20

ESRS S21

ESRS S22

ESRS S23

ESRS S24

ESRS S25

ESRS S26

ESRS S27

ESRS S28

ESRS S29

ESRS S30

ESRS S31

ESRS S32

ESRS S33

ESRS S34

ESRS S35

ESRS S36

ESRS S37

ESRS S38

ESRS S39

ESRS S40

ESRS S41

ESRS S42

ESRS S43

ESRS S44

ESRS S45

ESRS S46

ESRS S47

ESRS S48

ESRS S49

ESRS S50

Relazione con gli stakeholder:

- collaboratori
- clienti
- fornitori
- comunità e territorio
- Istituzioni
- istituti di credito
- media

Performance

Output: i risultati economici dell'attività, qui espressi dai ricavi delle divisioni aziendali.

Outcome: gli effetti (positivi o negativi) che gli output generano nel breve, medio o lungo termine sui sei capitali dell'impresa

2.

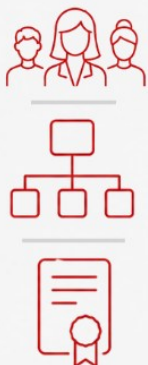
L'IDENTITÀ DI PMP

*DNA italiano. Presenza internazionale.
Un partner unico.*

PMP

PMP

KPI 2025



CAPITALE ORGANIZZATIVO

Composizione femminile CDA: 33,3%

Membri del CDA con meno di 40 anni: 33,3%

Modelli organizzativi adottati: Modello 231

Certificazioni dei sistemi di gestione: 2

L'identità di PMP Pro-Mec Spa si fonda su un percorso di crescita che ha portato l'azienda a diventare un punto di riferimento internazionale nel settore delle trasmissioni di potenza e delle soluzioni per macchine operatrici.

Appartenere a un Gruppo globale, investire nell'innovazione e valorizzare competenze, persone e organizzazione rappresentano gli elementi distintivi che orientano lo sviluppo dell'azienda e la creazione di valore nel lungo periodo.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	
Ragione sociale	PMP Pro-Mec Spa
Natura giuridica	Società per azioni
Ubicazione	Italia Via dell'industria 61 - 33030 Coseano (UD)
Numero REA	UD - 204992
Codice fiscale e Partita IVA	01924790304
Data di Costituzione	20/11/1995
Data di Iscrizione Reg. Imprese	02/01/1996
Contatti	tel 0432 863611 pec pmp_promec@legalmail.it sito web: www.pmp-industries.com

PRINCIPALI DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ	
Data inizio attività	01/08/1996
Codice NACE – ATECO di importanza primaria	28.2
Attività Prevalente	Produzione, riparazione e manutenzione di componenti e particolari di macchine industriali; lavorazioni meccaniche di precisione.

2.1 Il Gruppo

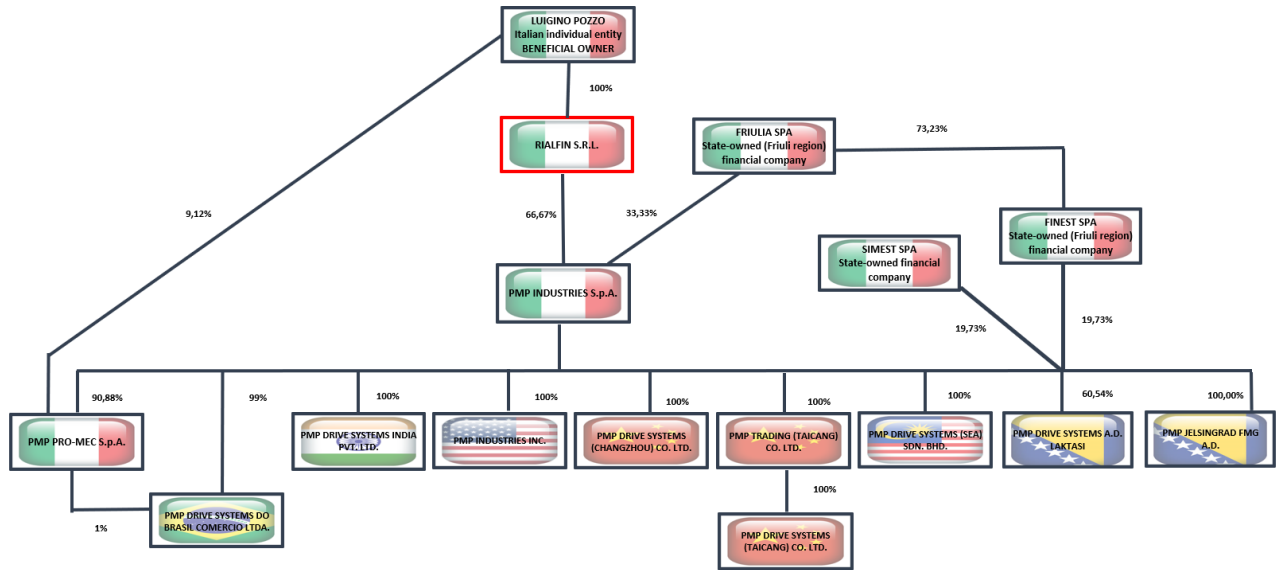
PMP Pro-Mec S.p.A. fa parte del Gruppo internazionale PMP Industries, realtà italiana specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di trasmissione di potenza e soluzioni integrate per macchine operatrici destinate ai settori delle costruzioni, dell'agricoltura e forestale, della movimentazione dei materiali, dell'industria siderurgica e mineraria.

Il Gruppo conta circa 1.200 collaboratori nel mondo ed è presente con società produttive e commerciali nei principali mercati internazionali. Il quartier generale si trova a Coseano (Udine), dove hanno sede anche PMP Pro-Mec S.p.A. e il principale centro di ricerca e sviluppo del Gruppo.

La presenza internazionale comprende stabilimenti produttivi e sedi commerciali in:

- PMP Jelšingrad FMG a.d., Gradiška (Bosnia ed Erzegovina);
- PMP Drive Systems a.d., Laktaši (Bosnia ed Erzegovina);
- PMP Drive Systems Co. Ltd., Taicang, Jiangsu (Cina);
- PMP Trading Co. Ltd., Taicang, Jiangsu (Cina);
- PMP Drive Systems Co. Ltd., Changzhou, Jiangsu (Cina);
- PMP Drive Systems Pvt. Ltd., Pune (India);
- PMP Industries Inc., Cincinnati, Ohio (Stati Uniti);
- PMP Drive Systems (SEA) Sdn. Bhd., Bandar Sri Sendayan, Negeri Sembilan (Malesia);
- PMP Drive Systems Ltda., Limeira, Stato di San Paolo (Brasile).

Struttura del Gruppo



Nel corso della propria crescita il Gruppo ha sviluppato una presenza industriale internazionale mantenendo in Friuli Venezia Giulia il proprio centro direzionale, strategico e di ricerca e sviluppo. L'obiettivo è progettare e realizzare soluzioni tecnologicamente avanzate, affidabili ed efficienti, in grado di supportare l'evoluzione delle macchine operatrici verso prestazioni sempre più elevate e una maggiore sostenibilità.

2.2 Valori e cultura aziendale

PMP Pro-Mec Spa è un'azienda che ha costruito il proprio sviluppo su una visione industriale orientata all'innovazione, alla sostenibilità e al rispetto delle persone. Integrare soluzioni tecnologiche avanzate nelle macchine dei settori costruzioni e movimentazione è l'obiettivo strategico che guida ogni scelta, con l'ambizione di essere un punto di riferimento globale per affidabilità, qualità ed efficienza.

La missione dell'azienda va oltre la dimensione produttiva: crescere significa anche valorizzare le persone, tutelare l'ambiente e contribuire allo sviluppo del territorio. PMP promuove un modello d'impresa fondato su etica, responsabilità e innovazione, in grado di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

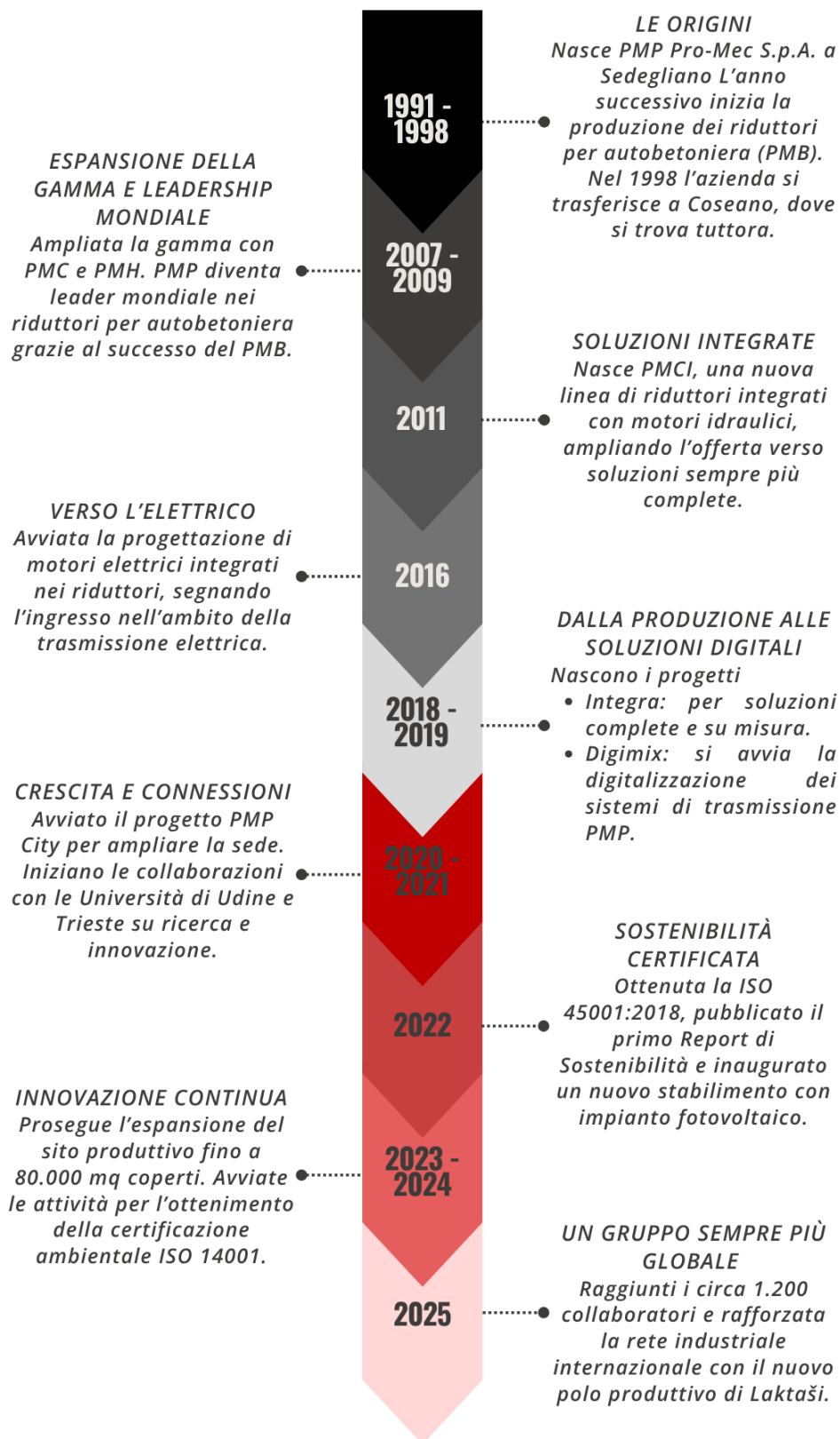
I principi aziendali

I valori di PMP sono espressi nel Codice Etico e nel Regolamento Aziendale, documenti condivisi per garantire coerenza nei comportamenti in ogni contesto, anche internazionale e multiculturale.

<i>Legalità e Responsabilità</i>	Ogni azione è conforme alle leggi e integrata nel Codice Etico: nessun interesse aziendale giustifica violazioni normative.
<i>Uguaglianza e Imparzialità</i>	L'azienda garantisce pari opportunità, evitando ogni forma di discriminazione.
<i>Trasparenza e Correttezza</i>	Le attività sono tracciabili, documentate e svolte con integrità, rispetto e lealtà.
<i>Riservatezza e Tutela dei dati</i>	Tutela della privacy e uso corretto delle informazioni di dipendenti, clienti e partner.
<i>Efficienza e Innovazione</i>	Le risorse vengono gestite in modo responsabile, promuovendo soluzioni tecnologiche efficaci.
<i>Leale Competizione</i>	L'impresa opera nel rispetto delle regole di mercato, evitando pratiche scorrette.
<i>Tutela dell'Ambiente</i>	Le attività aziendali sono orientate alla sostenibilità e al recupero delle risorse.
<i>Salute e Sicurezza</i>	L'azienda promuove una cultura della sicurezza, con ambienti di lavoro sani e protetti.
<i>Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse</i>	PMP Pro-Mec adotta politiche chiare contro ogni forma di corruzione, garantendo trasparenza e integrità in tutte le relazioni.

Questi principi rappresentano la base su cui PMP Pro-Mec costruisce ogni giorno le proprie scelte, all'interno di un gruppo globale orientato a una crescita etica, sostenibile e competitiva.

2.3 Storia ed evoluzione

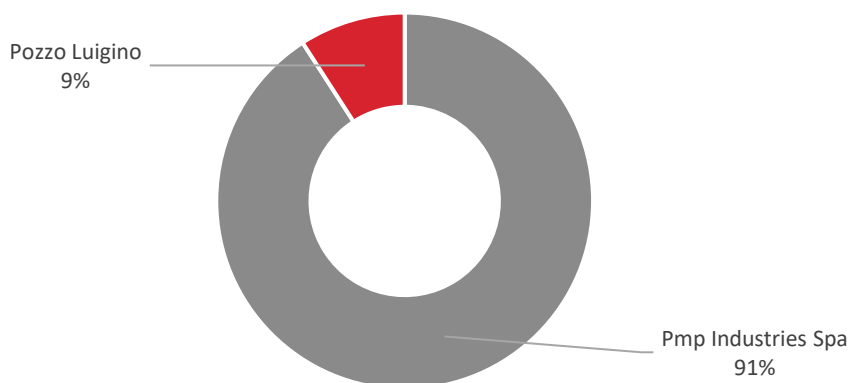


2.4 Organizzazione aziendale

Al 31 dicembre 2025, la proprietà di PMP Pro-Mec Spa è detenuta da due soci titolari di azioni ordinarie.

Socio	Quote sociali detenute	Tipo di diritto
Pozzo Luigino	9%	Proprietà
PMP Industries Spa	91%	Proprietà

Composizione della proprietà



Principali organi di governo

Per gestire la sua governance, PMP Pro-Mec Spa ha implementato una struttura organizzativa con un sistema di deleghe e un Consiglio di Amministrazione al vertice, incaricato della gestione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, può essere composto da due a cinque membri e dispone di ampi poteri per compiere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Consiglio nomina il Presidente e il Vicepresidente, qualora non lo abbia già fatto l'Assemblea dei Soci, e sceglie l'Amministratore Delegato tra i suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato a maggio 2024, sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026.

Nome	Ruolo	Data prima iscrizione	Data nascita
Pozzo Luigino	Presidente CdA		07/06/1960
Moretti Monica	Consigliera Delegata	31/01/2011	08/09/1962
Pozzo Riccardo	Vice Presidente CdA	21/02/2017	22/05/1987

PMP Pro-Mec ha poi istituito la carica di Procuratore Speciale che ha durata fino alla revoca ed è investita di poteri propri.

Nome	Ruolo	Data nomina	Data nascita
Marzocco Alessandro	Procuratore Speciale	08/02/2012	08/01/1971

Collegio Sindacale

La funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto spetta al Collegio Sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sorvegliare anche sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

A maggio 2024 l'Azienda ha rinnovato anche il Collegio Sindacale che sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026.

Nome	Ruolo	Data prima iscrizione	Data nascita
Di Natale Renzo	Presidente Collegio Sindacale	17/06/2009	13/09/1942
Giaccaja Guido Maria	Sindaco	17/06/2009	03/10/1969
Delneri Ivana	Sindaca	24/05/2023	30/03/1946
Lunelli Luca	Sindaco supplente	10/06/2021	27/09/1970
Zuliani Fabio	Sindaco supplente	24/05/2023	14/03/1977

La società di revisione, nominata a maggio 2024 e in carica per tre esercizi, è la Experta Audit Srl.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è l'organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sull'efficace attuazione, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

I componenti dell'OdV sono individuati sulla base di requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, continuità d'azione e onorabilità, al fine di garantire lo svolgimento imparziale delle proprie funzioni. Lo Statuto dell'Organismo ne disciplina la composizione, il funzionamento, la durata dell'incarico e le modalità operative.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Organismo ha libero accesso alla documentazione aziendale, può avvalersi del supporto delle funzioni interne e di consulenti esterni e dispone di risorse economiche

dedicate, gestite in piena autonomia.

L'OdV riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, sull'efficacia del Modello e sulle eventuali proposte di miglioramento, contribuendo al continuo rafforzamento del sistema di controllo interno. Tutte le attività di verifica e monitoraggio sono opportunamente documentate e verbalizzate.

Il Modello, comprensivo dello Statuto dell'OdV, è messo a disposizione dei portatori di interesse mediante pubblicazione sul sito internet aziendale e affissione presso le sedi di lavoro, a garanzia della trasparenza e della diffusione dei principi di governance aziendale.

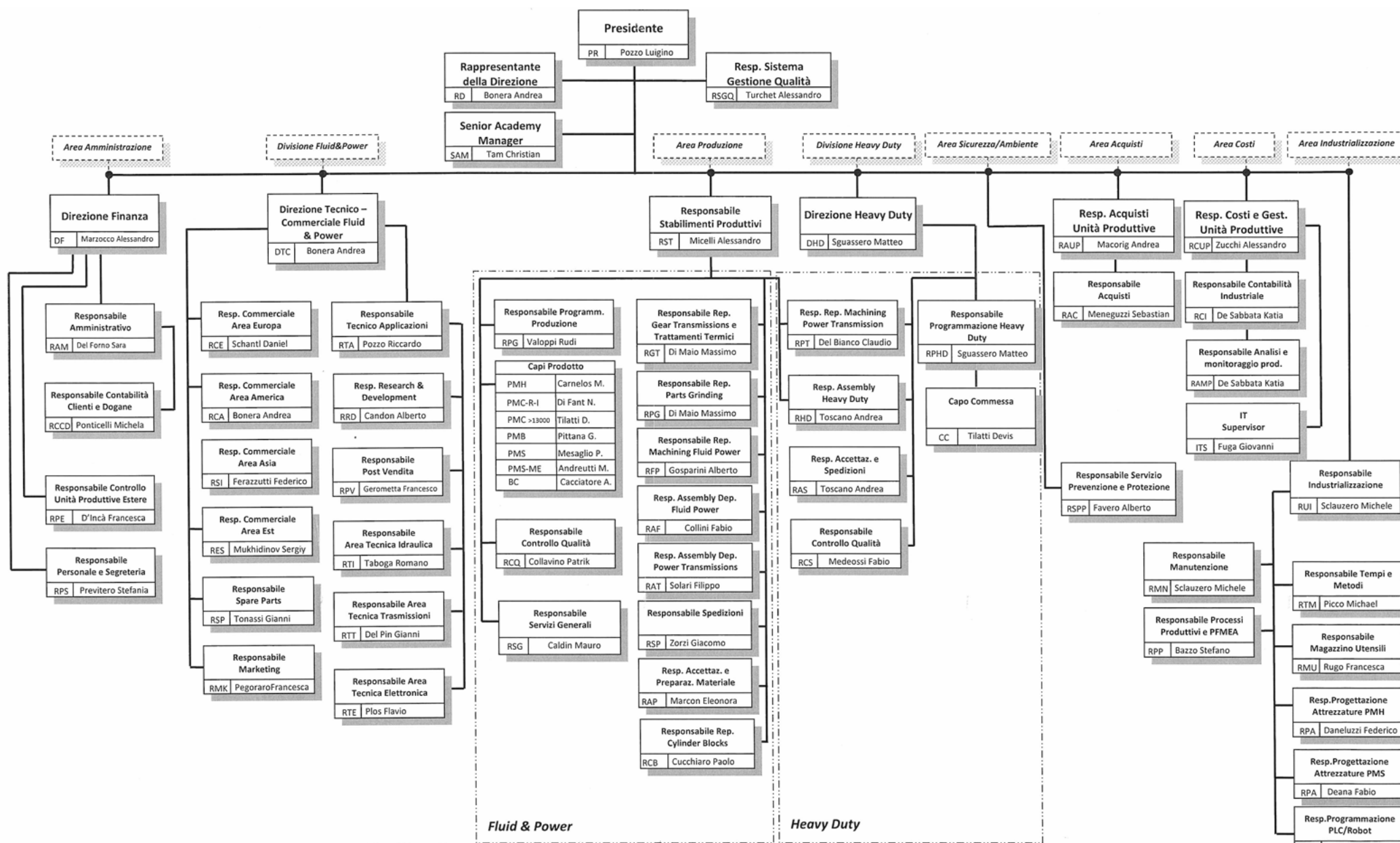
Comitato interno di sostenibilità

Nel corso del 2025 PMP ha consolidato il percorso di integrazione della sostenibilità nei processi aziendali attraverso un gruppo di lavoro interfunzionale dedicato alle tematiche ESG, incaricato di supportare la definizione degli obiettivi di sostenibilità, coordinare la raccolta e l'analisi dei dati e presidiare le attività di rendicontazione.

Il gruppo coinvolge rappresentanti delle principali funzioni aziendali, tra cui amministrazione e finanza, risorse umane, produzione, qualità, acquisti e altre aree coinvolte nei processi di sostenibilità, favorendo un approccio trasversale e l'integrazione delle tematiche ESG nelle attività aziendali.

Il coordinamento delle attività è affidato al Chief Financial Officer (CFO), che assicura il raccordo tra il gruppo di lavoro, la Direzione e il Consiglio di Amministrazione, promuovendo l'allineamento della strategia di sostenibilità con gli obiettivi aziendali e monitorando l'avanzamento delle iniziative e del processo di rendicontazione.

La struttura organizzativa



Gli strumenti di governance

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001)

PMP Pro-Mec ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato a prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto e a rafforzare i principi di legalità, trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali. Il sistema si fonda su un insieme coordinato di principi, regole, procedure, responsabilità e strumenti di controllo applicati alle attività maggiormente esposte ai rischi.

Il Modello vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2023, è stato definito a seguito dell'analisi delle attività aziendali e dei relativi rischi, con l'individuazione delle attività sensibili e dei presidi organizzativi e di controllo necessari.

Il Modello prevede inoltre attività di informazione e formazione del personale e specifici canali per la segnalazione di eventuali condotte illecite o violazioni, nonché un sistema di monitoraggio volto a mantenerne nel tempo l'adequatezza rispetto all'evoluzione normativa e organizzativa dell'azienda.

Nel 2025 non sono state registrate sanzioni o procedimenti legali riconducibili alle aree presidiate dal Modello 231.

Codice Etico e di Comportamento

Il Codice Etico e di Comportamento di PMP Pro-Mec, adottato nel 2018 e aggiornato nel dicembre 2023, rappresenta l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità verso gli stakeholder. Costituisce parte integrante del Modello 231 e si applica a tutte le persone che operano per conto dell'azienda, promuovendo valori come legalità, rispetto, trasparenza e correttezza.

Il Codice:

- stabilisce regole e comportamenti attesi;
- vieta pratiche non etiche o scorrette;
- fornisce riferimenti chiari per affrontare dilemmi etici e segnalare eventuali irregolarità.

Nel 2025 non sono state riscontrate violazioni del Codice Etico, né sono state applicate sanzioni pecuniarie o disciplinari per infrazioni correlate.

Regolamento Aziendale

Il Regolamento Aziendale, approvato dalla Direzione e costantemente aggiornato, disciplina il comportamento dei lavoratori e collaboratori all'interno dei locali dell'azienda e presso sedi esterne. Definisce inoltre:

- regole sull'utilizzo dei sistemi informatici, internet e della posta elettronica;
- disposizioni sulla tutela dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- norme su salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 c.c. e del D.Lgs. 81/2008.

Il Regolamento ha anche una valenza culturale: mira a rafforzare il senso di appartenenza, la

responsabilità e il rispetto reciproco tra i membri della comunità aziendale.

La sua attuazione è affidata all'Ufficio Risorse Umane.

Durante il periodo di riferimento sono state riscontrate 14 infrazioni al Regolamento Aziendale, per le quali sono stati emessi richiami disciplinari relativi a comportamenti non conformi alle norme interne.

Politica Anticorruzione

PMP Pro-Mec ha adottato una Politica Anticorruzione in linea con la normativa nazionale, internazionale e con il proprio Codice Etico, allo scopo di prevenire la corruzione e altri comportamenti illeciti o contrari all'integrità.

La Politica è rivolta non solo al personale interno, ma anche a clienti, fornitori, partner e collaboratori. Essa:

- vieta qualsiasi forma di corruzione, diretta o indiretta;
- promuove la trasparenza e la correttezza in ogni relazione commerciale e istituzionale;
- richiede la segnalazione di ogni potenziale situazione corruttiva o di conflitto di interesse;
- regola l'erogazione e la ricezione di omaggi o cortesie commerciali, consentendole solo se conformi alle consuetudini e leggi vigenti.

Nel 2025 non sono stati segnalati episodi di corruzione né situazioni sospette da parte dei destinatari della Politica.

Procedura di Whistleblowing

PMP Pro-Mec ha implementato una procedura di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente ai dipendenti e collaboratori di segnalare in modo riservato e sicuro comportamenti illeciti, non etici o contrari alle policy aziendali.

La procedura:

- tutela l'identità del segnalante;
- vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione;
- prevede canali di segnalazione riservati, gestiti direttamente dall'Organismo di Vigilanza (OdV);
- consente l'attivazione di approfondimenti, anche tramite verifiche ispettive.

Le segnalazioni sono archiviate presso l'OdV, che può decidere di ascoltare le parti coinvolte o attivare misure correttive.

Nel corso del 2025 non sono state ricevute segnalazioni tramite i canali whistleblowing, né si sono registrati comportamenti sanzionabili legati alla Politica Anticorruzione.

3.

ALTA TECNOLOGIA E INTEGRAZIONE

*Integrare le migliori tecnologie per
creare le soluzioni del futuro.*

AMP



KPI 2025



CAPITALE MATERIALE

Immobilizzazioni materiali: € 33.091.300
mq superficie aziendale: 250.000 mq
di cui ~80.000 mq coperti



CAPITALE FINANZIARIO

Ricavi delle vendite: € 68.878.500
Utile: € 264.690



Valore

- totale generato: € 75.052.000
- ai collaboratori: 23,5%
- ai fornitori: 66,8%

PMP Pro-Mec S.p.A. svolge le proprie attività in uno stabilimento produttivo altamente automatizzato, esteso su una superficie di 250.000 mq, di cui circa 80.000 mq coperti, dotato di un parco macchine composto da oltre 170 centri di lavoro CNC e di impianti dedicati ai principali processi produttivi, tra cui lavorazioni meccaniche di precisione, trattamenti termici e verniciatura.

L'elevato livello di integrazione verticale consente all'azienda di presidiare internamente le principali fasi della progettazione e della produzione, garantendo qualità, flessibilità e controllo dell'intero processo produttivo.

L'organizzazione aziendale si articola in quattro divisioni specializzate, che operano in modo integrato mettendo a fattor comune competenze meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche.

DIVISIONE POWER TRANSMISSION progetta e realizza riduttori epicicloidali, trasmissioni e assali destinati alle macchine operatrici nei settori delle costruzioni, dell'agricoltura, della movimentazione dei materiali e delle applicazioni industriali. L'offerta comprende anche sistemi integrati che combinano riduttori meccanici, motori idraulici e freni multidisco, sviluppati per garantire elevata efficienza, affidabilità, compattezza e ridotti livelli di rumorosità.

DIVISIONE FLUID POWER sviluppa e produce pompe e motori a pistoncini assiali ad alta pressione per applicazioni mobili e industriali. Grazie alla completa integrazione del processo produttivo, dalla progettazione ai collaudi, l'azienda realizza componenti caratterizzati da elevata precisione, affidabilità e prestazioni costanti anche nelle condizioni di impiego più gravose. I prodotti della Divisione sono inoltre progettati per integrarsi con le altre soluzioni del Gruppo, offrendo sistemi completi ad alto valore aggiunto.

DIVISIONE ELECTRIC VEHICLE DRIVELINE è dedicata allo sviluppo di sistemi di trazione elettrica per veicoli industriali e macchine operatrici. La Divisione progetta soluzioni integrate che combinano motori elettrici ad alta efficienza, inverter e trasmissioni meccaniche, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni, ridurre consumi ed emissioni e supportare la transizione verso una mobilità sempre più sostenibile.

DIVISIONE STEEL WORKS progetta e realizza impianti, macchine e componenti destinati all'industria siderurgica, con particolare specializzazione nelle trasmissioni industriali ad alta potenza, nelle carpenterie pesanti e nella realizzazione di macchinari complessi. Grazie a competenze sviluppate in oltre quarant'anni di esperienza e a un processo produttivo completamente integrato tra Italia e Bosnia-Erzegovina, la Divisione è in grado di offrire soluzioni personalizzate, garantendo elevati standard qualitativi e un efficace supporto ai clienti nei principali mercati internazionali.

L'integrazione delle competenze delle quattro divisioni rappresenta uno dei principali punti di forza di PMP Pro-Mec e del Gruppo PMP Industries. La capacità di sviluppare internamente tecnologie meccaniche, idrauliche ed elettriche consente infatti di progettare soluzioni complete e personalizzate, contribuendo a migliorare le prestazioni, l'efficienza e la sostenibilità delle macchine operatrici impiegate nei diversi settori industriali.

3.1 Ricerca e sviluppo

La ricerca e sviluppo rappresenta uno dei principali fattori di competitività di PMP Pro-Mec e sostiene l'evoluzione delle soluzioni integrate sviluppate dall'azienda. Attraverso investimenti continui in competenze, tecnologie e progettazione, PMP realizza prodotti sempre più efficienti, affidabili e sostenibili.

Dal 2019 il progetto strategico Integra accompagna l'evoluzione dell'offerta aziendale, favorendo il passaggio dalla produzione di singoli componenti allo sviluppo di sistemi completi che integrano tecnologie meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche.

Nel corso del 2025 le attività di ricerca e sviluppo sono proseguite sia nello sviluppo di nuovi prodotti sia nell'ottimizzazione dei processi produttivi, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla durabilità dei sistemi e alla riduzione degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei prodotti.

L'attività di innovazione è inoltre supportata dalla collaborazione con istituti tecnici e professionali e con le Università degli Studi di Udine e Trieste, favorendo lo sviluppo di competenze specialistiche e il trasferimento di conoscenze tra ricerca e industria.

L'impegno dell'azienda trova riscontro anche negli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali per R&S	2025	2024	Var. 2024/2025 (%)
Costi di sviluppo	€ 109.000	€ 53.000	105,7%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 42.701	€ 31.320	+ 36,3%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 201.415	€ 200.213	+ 0,6%

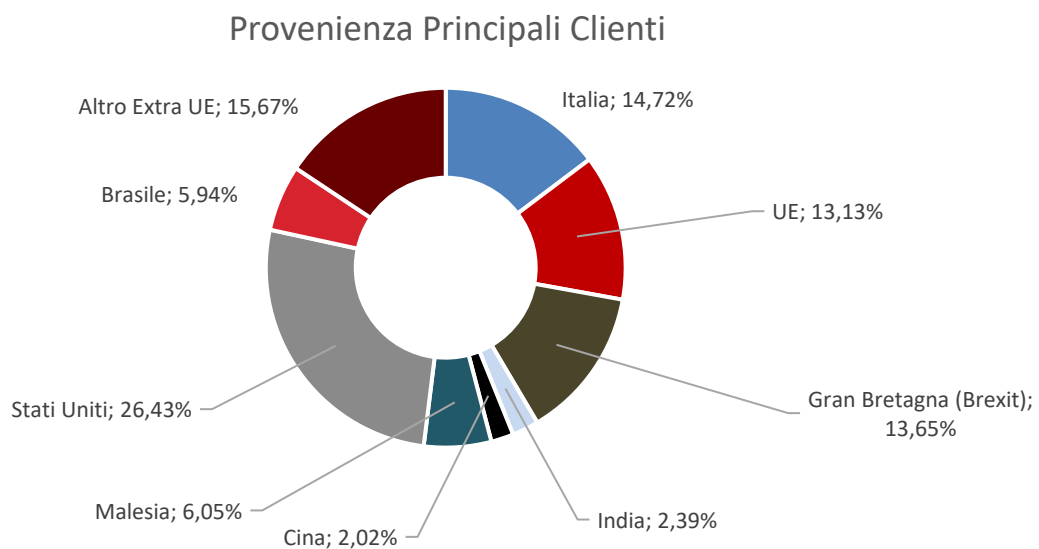
3.2 Clienti e fornitori

Clienti

PMP Pro-Mec si rivolge a una clientela internazionale composta principalmente da costruttori di macchine operatrici (OEM) attivi nei settori delle costruzioni, dell'agricoltura e forestale, della movimentazione dei materiali, dell'industria mineraria e siderurgica. Grazie alla presenza internazionale del Gruppo PMP Industries e a una consolidata esperienza nella progettazione di sistemi di trasmissione integrati, l'azienda sviluppa soluzioni personalizzate in grado di rispondere alle esigenze dei principali mercati mondiali.

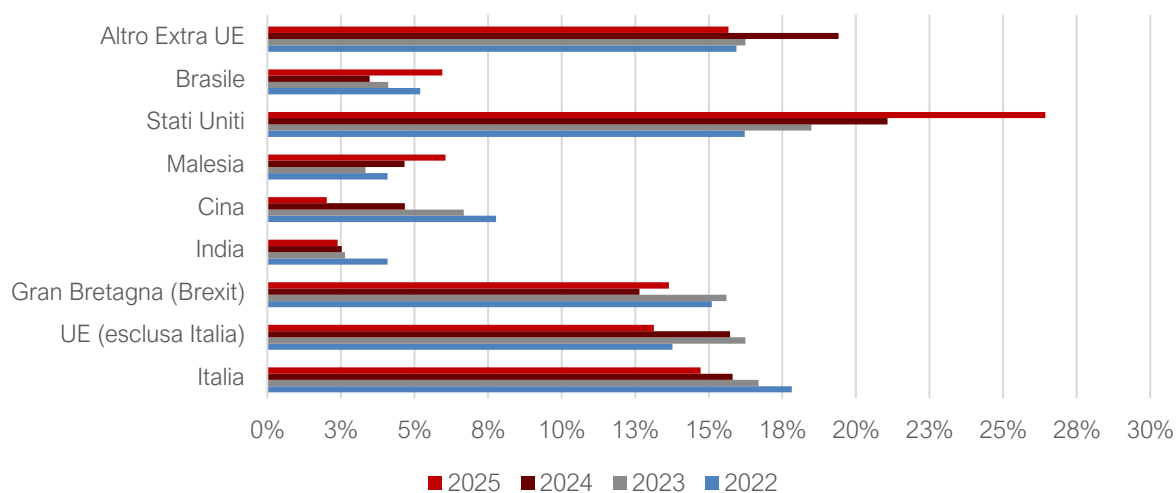
Nel 2025 il 23,44% del fatturato è stato realizzato attraverso vendite infragruppo, a conferma del ruolo strategico di PMP Pro-Mec all'interno del Gruppo e della forte integrazione tra le società che ne fanno parte.

La distribuzione geografica dei ricavi evidenzia una significativa vocazione internazionale, con una presenza consolidata nei mercati europei ed extraeuropei e una particolare rilevanza del mercato statunitense, che rappresenta la principale area di destinazione delle vendite.



Provenienza dei clienti	Incidenza % sul fatturato			
	2022	2023	2024	2025
Italia	17,82%	16,69%	15,81%	14,72%
UE (esclusa Italia)	13,77%	16,24%	15,72%	13,13%
Gran Bretagna (Brexit)	15,10%	15,60%	12,64%	13,65%
India	4,09%	2,64%	2,53%	2,39%
Cina	7,77%	6,67%	4,67%	2,02%
Malesia	4,09%	3,33%	4,66%	6,05%
Stati Uniti	16,22%	18,48%	21,07%	26,43%
Brasile	5,19%	4,11%	3,48%	5,94%
Altro Extra UE	15,94%	16,24%	19,41%	15,67%

Trend provenienza principali clienti



Il mercato regionale (Regione Friuli Venezia Giulia) continua a rappresentare una quota contenuta del fatturato complessivo, pur registrando un incremento rispetto all'anno precedente:

Provenienza dei clienti	Incidenza % sul fatturato			
	2022	2023	2024	2025
Regione FVG	0,6%	0,4%	1,17%	1,75%

PMP Pro-Mec fonda il rapporto con i propri clienti sulla qualità dei prodotti, sull'innovazione tecnologica e sulla costruzione di partnership di lungo periodo. La stretta collaborazione nelle fasi di progettazione e sviluppo delle soluzioni, unita al supporto tecnico e alla presenza diretta nei principali mercati internazionali, consente all'azienda di rispondere in modo efficace alle esigenze dei clienti e di accompagnarli lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Le relazioni commerciali sono gestite nel rispetto della normativa vigente, dei principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, promuovendo correttezza, trasparenza, imparzialità e tempestività nella comunicazione con tutti gli stakeholder.

Nel corso del 2025 l'azienda ha raccolto il punto di vista dei clienti sulla qualità dei prodotti, dei servizi e della collaborazione con PMP Pro-Mec emerge dagli incontri con i clienti.

Dalle indicazioni raccolte non vengono segnalati punti di insoddisfazione.

I punti di forza invece evidenziano:

- per la divisione TRASMISSIONI:
 - prontezza di risposta in riferimento a problemi di qualità;
 - economicità e disponibilità ad offrire fornitura completa di prodotto;
 - affidabilità delle prestazioni;
 - personalizzazione del prodotto su specifiche del cliente
- per la divisione STEEL:
 - qualità del prodotto / Prezzo / Velocità
 - ottimo supporto tecnico nel servizio
 -
 - puntualità/Anticipo delle consegne

Fornitori

PMP Pro-Mec considera i propri fornitori partner strategici con cui costruire relazioni improntate a trasparenza, correttezza e collaborazione, nella consapevolezza che la qualità della filiera rappresenta un elemento essenziale per garantire affidabilità, innovazione e continuità operativa.

La selezione e la qualifica dei fornitori avvengono secondo criteri oggettivi che tengono conto della qualità dei prodotti e dei servizi, della competitività economica, dell'affidabilità tecnica, della capacità organizzativa e del rispetto delle normative applicabili. Il sistema di gestione prevede inoltre procedure dedicate alla qualifica dei fornitori, alla gestione delle non conformità, delle azioni correttive e allo svolgimento di audit, nell'ottica del miglioramento continuo.

Al 2025 risultano 280 fornitori qualificati critici per l'area Power e 110 per l'area Steel. I nuovi fornitori e le nuove forniture sono sottoposti a un processo di qualifica che comprende l'applicazione di uno specifico piano di audit per la gestione e la verifica delle campionature. Nel corso dell'intero 2025 sono stati inoltre effettuati, con cadenza mensile, incontri di riallineamento e valutazione tra le funzioni aziendali coinvolte nella gestione della supply chain, finalizzati al monitoraggio delle performance dei

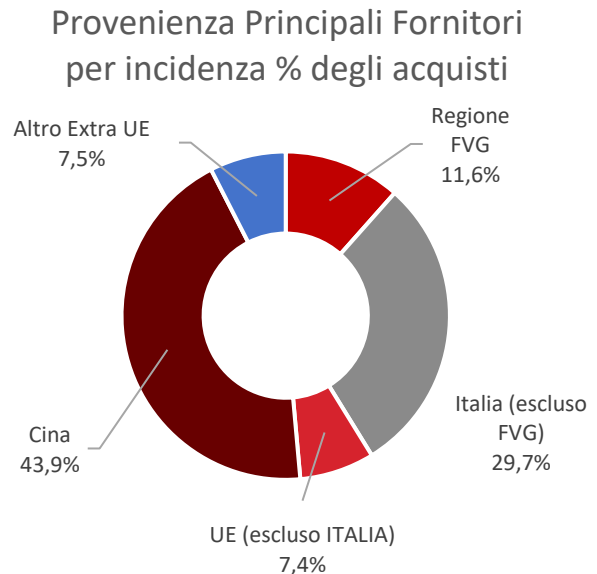
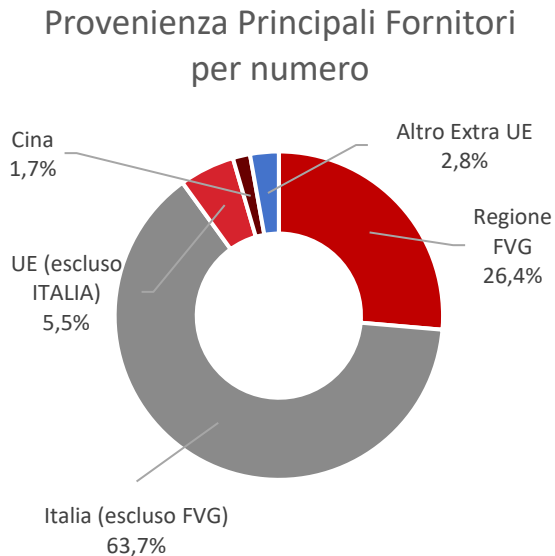
fornitori e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

L'azienda richiede ai propri partner il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, promuovendo comportamenti responsabili sotto il profilo etico, ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro. Nei rapporti commerciali sono vietati favoritismi, vantaggi indebiti e qualsiasi comportamento contrario ai principi di integrità e imparzialità; eventuali violazioni vengono gestite secondo le procedure aziendali e, ove previsto, segnalate all'Organismo di Vigilanza.

Particolare attenzione è dedicata alle imprese appaltatrici che operano presso i siti aziendali. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di coordinamento e controllo delle ditte esterne attraverso la verifica della documentazione prevista, riunioni operative dedicate e l'utilizzo di un nuovo modulo per la verbalizzazione degli incontri di coordinamento, che ha contribuito a migliorare la comunicazione tra le parti e la gestione dei rischi interferenziali.

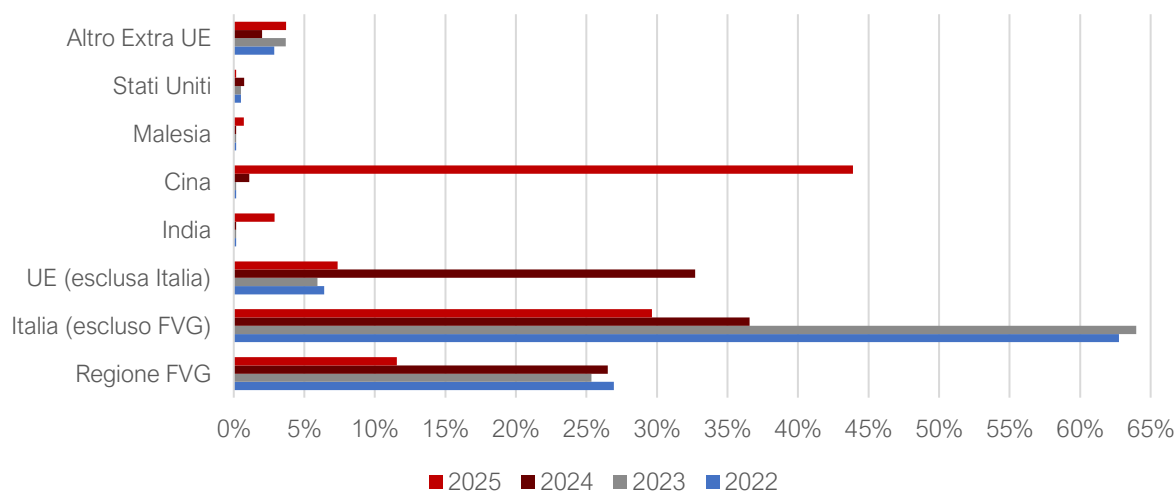
A tutela della salute e sicurezza di lavoratori propri e delle imprese esterne, nel corso del 2025, alla data del riesame della Direzione, risultavano emessi 49 Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. Nel medesimo periodo l'attività di vigilanza ha evidenziato una sola non conformità, successivamente gestita secondo le procedure aziendali, confermando l'efficacia del sistema di controllo adottato.

La catena di fornitura di PMP Pro-Mec è articolata a livello internazionale e riflette la presenza globale del Gruppo:



Provenienza dei fornitori	Incidenza % degli acquisiti			
	2022	2023	2024	2025
Regione FVG	26,95%	25,35%	26,51%	11,56%
Italia (escluso FVG)	62,75%	63,99%	36,57%	29,65%
UE (esclusa Italia)	6,40%	5,94%	32,72%	7,37%
India	0,17%	0,17%	0,18%	2,90%
Cina	0,17%	0,17%	1,10%	43,90%
Malesia	0,17%	0,17%	0,18%	0,72%
Stati Uniti	0,51%	0,52%	0,73%	0,18%
Altro Extra UE	2,88%	3,69%	2,01%	3,72%

Trend provenienza principali fornitori (% acquisti)



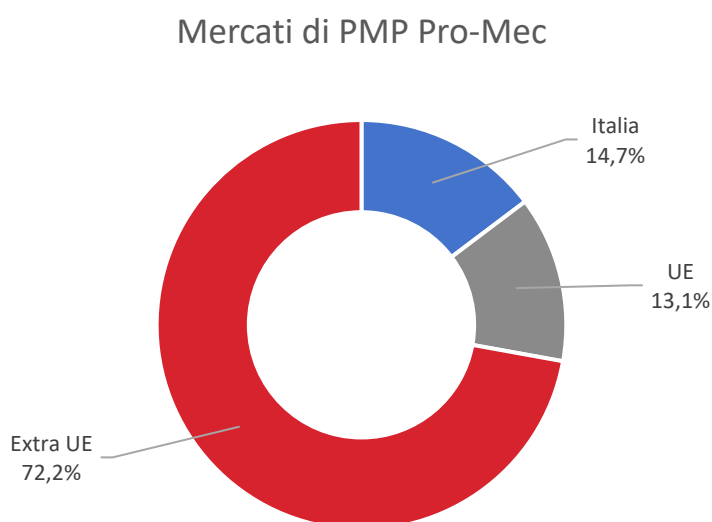
3.3 Risultati economici

Nel 2025 la crescita dell'economia mondiale è proseguita a un ritmo moderato, in un contesto ancora caratterizzato da inflazione relativamente elevata, politiche restrittive e persistenti incertezze geopolitiche (guerre e tensioni commerciali). In particolare, l'inasprimento dei tassi d'interesse da parte delle principali banche centrali e il persistere di tensioni internazionali (ad esempio in Europa orientale e Medio Oriente) hanno generato un contesto di elevata incertezza e costi energetici volatili, frenando parzialmente investimenti e commercio internazionale.

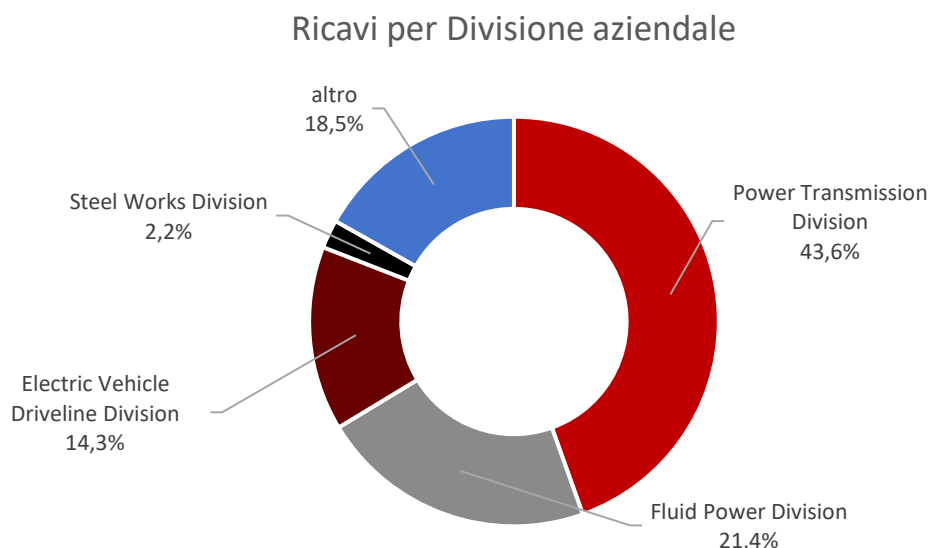
PMP Pro-Mec opera a livello globale, con una forte presenza nei settori delle costruzioni e della logistica, pertanto le dinamiche economiche dell'azienda sono legate a quelle globali di questi settori che nel 2025 hanno evidenziato andamenti diversificati per area geografica. In particolare, in Asia tali settori hanno registrato una crescita sostenuta, invece in Europa l'attività è rimasta debole, mentre negli Stati Uniti questi settori hanno mantenuto un buon livello di attività.

In tale contesto, la strategia di crescita di PMP Pro-Mec continua a dimostrare la propria efficacia. Storicamente orientata ai mercati internazionali, l'azienda propone un'offerta ampia e integrata di prodotti (meccanici, idraulici ed elettrici) ed è costantemente impegnata nello sviluppo di nuove soluzioni. L'obiettivo resta quello di mettere a disposizione della clientela tecnologie in grado di garantire un concreto vantaggio competitivo nei rispettivi mercati di riferimento.

Di seguito viene riportata la scomposizione dei ricavi delle vendite fra Italia – che rimane comunque una piazza rilevante –, Unione Europea e Resto del Mondo.



Nel grafico seguente vengono suddivisi i ricavi rispetto alle quattro Divisioni aziendali.



La maggior componente del fatturato è generata dalla Power Transmission Division, con oltre il 43% dei ricavi totali.

Il successivo prospetto illustra i principali indicatori economici e patrimoniali di PMP Pro-Mec, relativi al triennio 2023-2025, con i tassi di variazione congiunturale.

	2025 (x 1.000 Euro)	2024 (x 1.000 Euro)	2023 (x 1.000 Euro)	Var. 2024/2025 (%)	Var. 2023/2024 (%)
Valore della produzione	74.778	82.026	97.644	-8,8%	-16,0%
Ricavi (fatturato)	68.879	81.667	90.328	-15,7%	-9,6%
Utile d'esercizio	265	1.254	596	-78,9%	110,4%
Margine operativo lordo	10.405	10.100	8.865	3,0%	13,9%
Totale attivo patrimoniale	130.605	105.722	118.486	23,5%	-10,8%
Attivo fisso	33.465	29.481	28.475	13,5%	3,5%
Attivo corrente	97.139	76.241	90.011	27,4%	-15,3%
Patrimonio netto	25.959	25.851	24.860	0,4%	4,0%

Si evidenzia una diminuzione del valore della produzione e del fatturato rispetto al precedente esercizio. Tuttavia, tale dinamica è stata accompagnata da una significativa riduzione dei costi del venduto (-23,9%) consentendo un miglioramento dell'incidenza complessiva dei costi operativi. Ciò per effetto

delle politiche di contenimento dei costi operativi e della capacità di PMP Pro-Mec di adattarsi a un contesto macroeconomico e finanziario in continua evoluzione.

Il risultato netto dell'esercizio, pari a euro 264.690, pur in riduzione rispetto all'esercizio precedente, si conferma positivo, dimostrando la capacità di PMP Pro-Mec di mantenere l'equilibrio economico anche in uno scenario economico-finanziario complesso.

Il margine operativo lordo, che esprime la capacità dell'azienda di generare valore attraverso l'attività caratteristica, si è attestato a oltre 10,4 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi è risultata pari al 14,3%, in aumento rispetto al 12,0% registrato nel 2024, evidenziando un rafforzamento della marginalità operativa, principalmente riconducibile alla riduzione dei costi diretti e al mantenimento di un adeguato livello di efficienza gestionale.

Nel 2025 il valore dell'attivo fisso ha registrato un incremento di circa 4,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alla prosecuzione del piano di investimenti volto allo sviluppo della capacità produttiva e operativa di PMP Pro-Mec.

Nel 2025 PMP Pro-Mec ha ricevuto entrate o sovvenzioni di competenza da fonte pubblica per un importo di Euro 124.676. Il 57% è relativo a esoneri contributivi per nuove assunzioni o stabilizzazioni lavorative, mentre la parte restante riguarda le entrate dal conto energia.

Il valore distribuito

Produrre Valore economico e risultati d'esercizio positivi costituisce la base della sostenibilità economica ed il fondamento dell'attività imprenditoriale. L'utile prodotto va a remunerare gli shareholder, dunque il rischio d'impresa, e permette di consolidare l'organizzazione attraverso il rafforzamento del capitale proprio.

Attraverso la creazione di Valore economico l'azienda, però, impatta economicamente su ogni altra categoria di stakeholder, dai collaboratori al tessuto sociale della comunità di riferimento.

La prospettiva del Report di Sostenibilità, si discosta da quella del rendiconto economico-finanziario, in quanto si concentra su come il Valore generato venga distribuito fra tutti i portatori di interesse dell'organizzazione.

Nella seguente tabella viene rappresentato il Valore Totale Generato dall'impresa, come somma dei ricavi di tutte le gestioni dell'impresa, da quella caratteristica a quella accessoria, straordinaria, finanziaria.

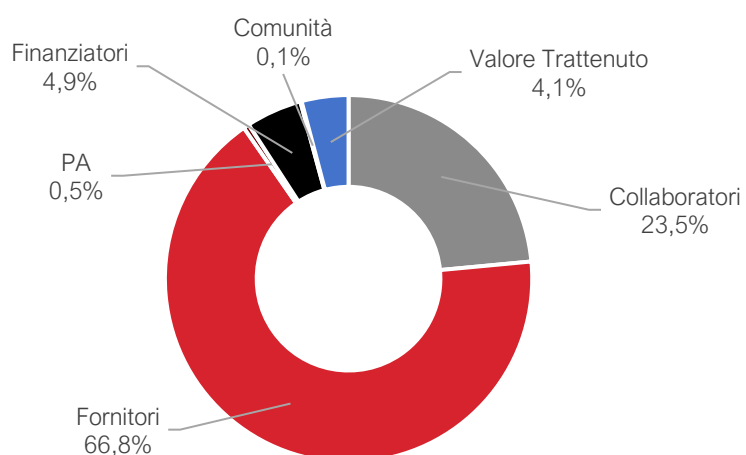
Dal Valore Totale Generato si può ricavare il Valore che l'azienda distribuisce ai suoi stakeholder e ciò che trattiene. Per quanto riguarda questa riclassificazione, sono state individuate le seguenti categorie di stakeholder e la corrispondente suddivisione:

- Valore ai collaboratori, con riguardo alle retribuzioni al personale dipendente e agli oneri ad esse collegati;
- Valore ai fornitori, per le forniture di beni e servizi ricevute;
- Valore alla Pubblica Amministrazione, in relazione alle principali tasse e imposte versate
- Valore ai finanziatori, sotto forma di interessi e oneri finanziari;

- Valore alla comunità sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni o quote associative versate a realtà no profit;
- Valore trattenuto dall'azienda, come differenza fra il Valore Totale Generato e il Valore Distribuito; si tratta del Valore che rimane a PMP Pro-Mec, sotto forma di utili e di componenti di costo non finanziarie, quali ammortamenti e accantonamenti.

	2025 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato	2024 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato	2023 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato
Valore Totale Generato	75.052		82.781		98.252	
Valore ai collaboratori	17.644	23,51%	18.078	21,84%	17.837	18,15%
Valore ai fornitori	50.162	66,84%	57.626	69,61%	74.539	75,87%
Valore alla Pubblica Amministrazione	376	0,50%	651	0,79%	329	0,33%
Valore ai finanziatori	3.694	4,92%	2.449	2,96%	2.347	2,39%
Valore alla comunità	83	0,11%	59	0,07%	61	0,06%
Valore Trattenuto dall'azienda	3.092	4,12%	3.918	4,73%	3.139	3,19%

Distribuzione del Valore Totale Generato



In quanto realtà manifatturiera, la parte più consistente del Valore Totale Generato da PMP Pro-Mec nel 2025 è distribuita alla catena di fornitura (66,84%). Una parte rilevante viene distribuita ai collaboratori (23,51%), ai finanziatori (4,92%) e trattenuta dall'azienda (4,12%) sotto forma di utili e costi non finanziari che remunerano il rischio d'impresa e contribuiscono al rafforzamento patrimoniale.

4.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Efficienza, innovazione e responsabilità ambientale guidano il miglioramento continuo

FMP



KPI 2025



CAPITALE NATURALE

Fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili: 7%

Riciclabilità del prodotto finito: 95%

Intensità energetica per unità di prodotto finito: 5,03 MJ/kg

Intensità carbonica per unità di prodotto finito: 0,26 kgCO₂eq/kg

Intensità consumo idrico per unità di prodotto finito: 0,98 l/kg

La gestione degli impatti ambientali rappresenta una componente sempre più strutturata del percorso di sostenibilità di PMP. A partire dal primo Bilancio di Sostenibilità del 2021, l'Azienda ha progressivamente ampliato il monitoraggio delle proprie prestazioni, affiancando ai consumi energetici e alle emissioni l'analisi dei flussi di materia, dei rifiuti e della risorsa idrica.

Nel 2025 la produzione finita ha raggiunto circa 9.171 tonnellate, registrando un incremento rispetto all'anno precedente, a fronte di un fabbisogno energetico complessivo leggermente inferiore. L'andamento si riflette nel miglioramento degli indicatori di intensità energetica e carbonica. Diversa è la dinamica dei consumi idrici, che nel corso dell'anno hanno registrato un significativo incremento e rappresentano pertanto un ambito sul quale approfondire le cause operative e rafforzare il monitoraggio.

4.1 Compliance e miglioramento continuo

La gestione ambientale di PMP si fonda innanzitutto sul rispetto della normativa e delle prescrizioni applicabili. Il presidio riguarda le autorizzazioni ambientali, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, il rumore, le sostanze pericolose e i rifiuti, nonché la prevenzione di situazioni che potrebbero determinare sversamenti, contaminazioni o altri impatti sull'ambiente. L'attenzione alla conformità si estende inoltre ai prodotti e alla normativa applicabile in materia di sostanze chimiche, anche attraverso il coinvolgimento dei fornitori.

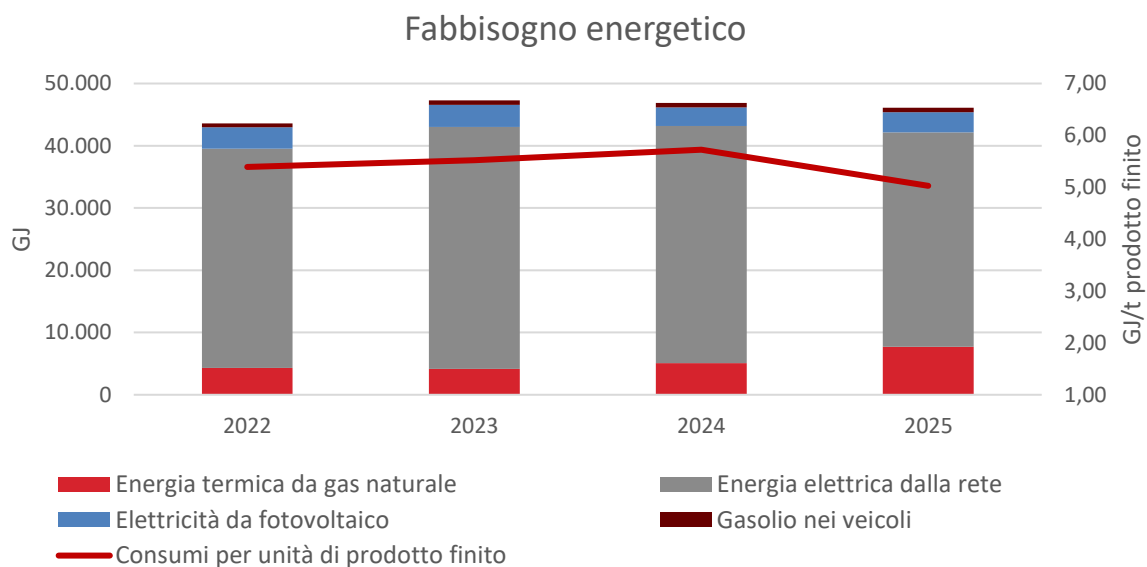
Accanto agli adempimenti normativi, l'Azienda ha progressivamente sviluppato un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento delle proprie prestazioni. Nel 2025 PMP ha aggiornato la propria Politica in materia di salute e sicurezza, già parte integrante del sistema di gestione aziendale, estendendone il perimetro ai temi ambientali in coerenza con il percorso intrapreso verso la certificazione ISO 14001. La Politica Salute, Sicurezza e Ambiente così aggiornata individua tra gli impegni prioritari la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione degli impatti ambientali e il miglioramento continuo di macchine, attrezzature, impianti e processi, richiamando inoltre l'utilizzo responsabile delle risorse energetiche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la prevenzione del rischio di sversamenti.

Il sistema di gestione si basa sul monitoraggio periodico degli aspetti ambientali e sull'individuazione delle aree di miglioramento, integrando progressivamente tali valutazioni nelle decisioni operative. In questa prospettiva, consumi energetici, emissioni, utilizzo delle risorse, produzione di rifiuti e consumi idrici non rappresentano soltanto dati da rendicontare, ma indicatori attraverso i quali valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare gli interventi successivi.

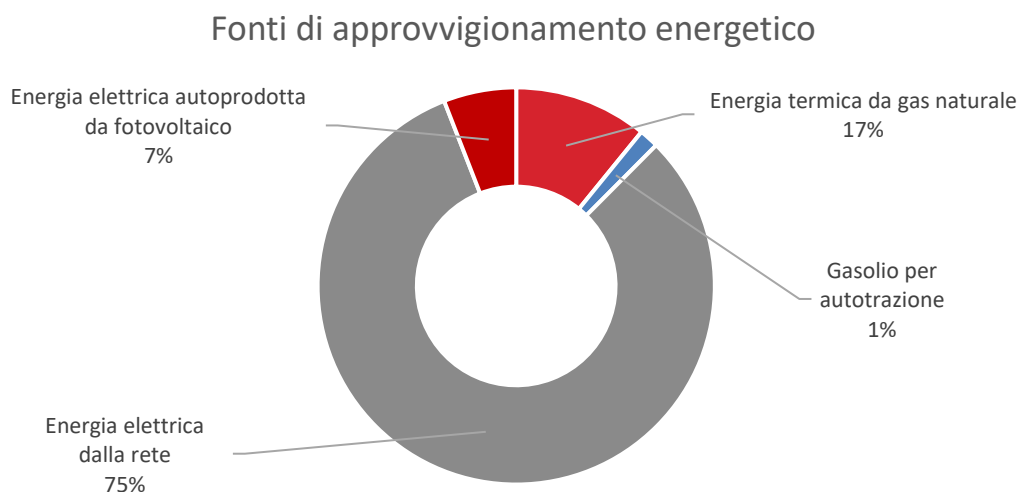
L'attenzione ambientale interessa anche le attività affidate a soggetti esterni. Nella qualificazione dei fornitori vengono considerati, ove pertinenti, anche aspetti ambientali e di sicurezza, mentre per le imprese che operano presso il sito produttivo sono previste attività di coordinamento e vigilanza. Il coinvolgimento della filiera assume inoltre rilievo in relazione alle caratteristiche dei materiali e dei componenti acquistati e al loro contributo alle prestazioni ambientali dei prodotti.

4.2 Energia ed emissioni

Il fabbisogno energetico complessivo di PMP Pro-Mec nel 2025 è pari a 46.109 GJ. A fronte di una produzione finita in aumento, il consumo complessivo si riduce dell'1,7% rispetto al 2024 e l'intensità energetica scende a 5,03 MJ per kg di prodotto finito. Il dato evidenzia un migliore utilizzo dell'energia. Il risultato non va interpretato infatti come una riduzione generalizzata di tutti i consumi, ma come un miglioramento della prestazione complessiva del sistema produttivo, nel quale l'energia richiesta cresce meno della produzione e, nell'anno in esame, arriva anzi a diminuire.



L'energia elettrica rimane il principale vettore energetico, coerentemente con la natura delle lavorazioni meccaniche e con l'elevato impiego di macchinari e apparecchiature elettriche. Nel 2025 il prelievo dalla rete copre il 75% del fabbisogno complessivo e l'autoproduzione fotovoltaica un ulteriore 7%. Il gas naturale rappresenta il 17% e il gasolio utilizzato nei veicoli e nei mezzi aziendali il restante 1%.

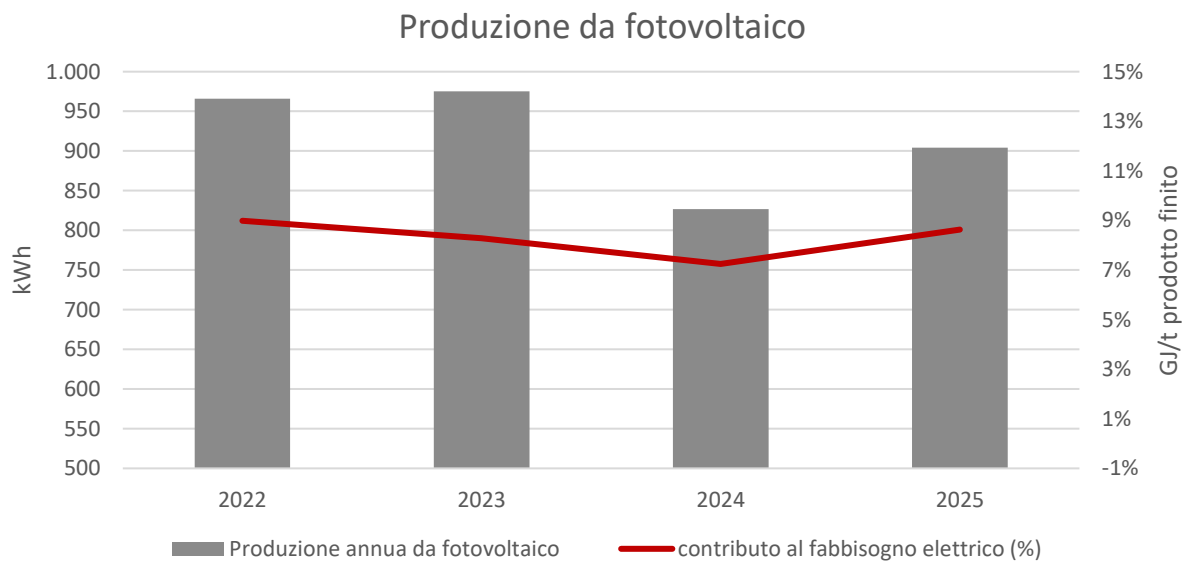


Il risultato dell'anno segnala una capacità produttiva cresciuta senza un corrispondente incremento del fabbisogno energetico. Tale elemento positivo indica che l'espansione dei volumi non ha comportato nell'anno un aumento proporzionale dell'energia richiesta. Tuttavia il consolidamento di questo andamento dipenderà dalla continuità delle condizioni operative e da progressi in termini di efficientamento che diventano strutturali.

Il contributo delle fonti rinnovabili d'energia

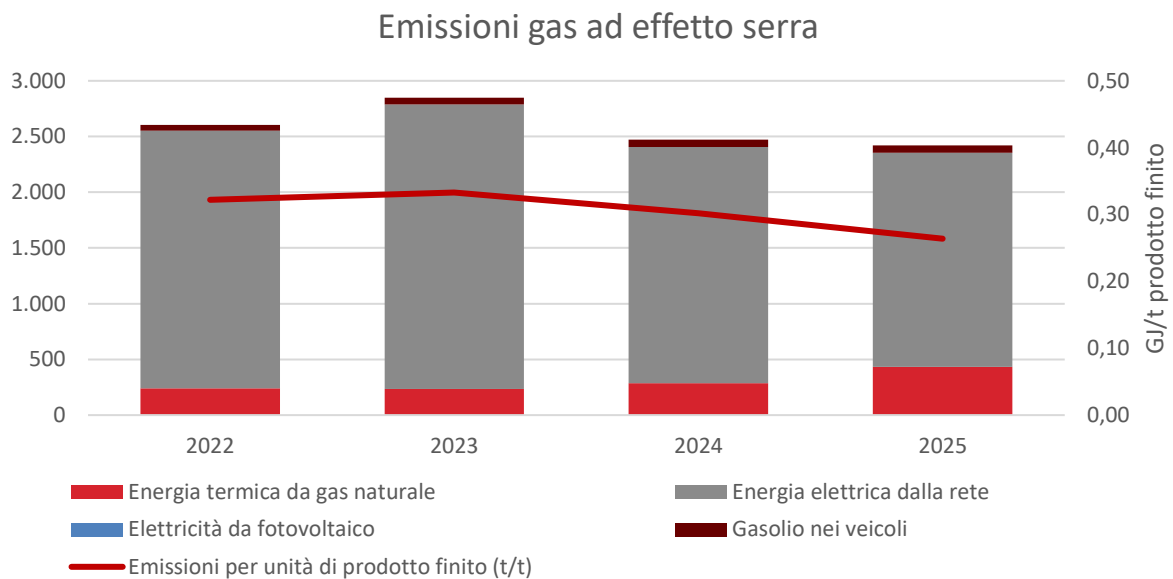
L'autoproduzione da fonte fotovoltaica rappresenta una delle principali azioni strutturali intraprese da PMP Pro-Mec per ridurre la dipendenza dall'energia acquistata dalla rete. Nel 2025 l'energia fotovoltaica utilizzata a copertura dei consumi aziendali raggiunge circa 904 MWh, in crescita rispetto all'anno precedente di oltre il 9%. Il contributo delle fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno energetico complessivo sale così al 7% per effetto di una maggiore producibilità degli impianti rispetto all'anno precedente ed una contestuale riduzione del fabbisogno elettrico dell'azienda.

Attualmente sulla copertura dei siti produttivi sono installati impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 990 kW. Nel 2025 il 97% dell'energia prodotta è autoconsumata dall'azienda, una percentuale molto elevata, che consente di coprire circa il 9% del fabbisogno elettrico dell'azienda.



Le emissioni di gas serra

Le emissioni di gas a effetto serra associate ai consumi energetici considerati nell'elaborazione ammontano nel 2025 a 2.420 tCO₂eq, in diminuzione del 2% circa rispetto al 2024. L'intensità carbonica scende a 0,26 kgCO₂eq per kg di prodotto finito, con un miglioramento più marcato rispetto alla variazione delle emissioni assolute grazie alla crescita dei volumi produttivi.



L'analisi della distribuzione per fonte emissiva nel 2025 evidenzia una netta predominanza delle emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2), che rappresentano circa il 79% del totale. Questo valore è attribuibile al profilo emissivo del mix energetico nazionale, ancora fortemente dipendente da fonti fossili. Nello stesso anno le emissioni dirette (Scope 1) derivanti dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento coprono circa l'18% del totale, mentre quelle associate al consumo di gasolio per l'alimentazione dei veicoli aziendali e dei mezzi di movimentazione interna costituiscono circa il 3%.

4.3 Circolarità dei materiali

La natura dei materiali impiegati rappresenta un elemento importante del profilo ambientale dei prodotti dell'azienda. La produzione è basata prevalentemente sull'utilizzo di componenti e semilavorati metallici, in particolare fusioni di ghisa e forgiati o stampati in acciaio, ai quali si affiancano oli, emulsioni e altri materiali tecnici necessari alle lavorazioni.

Ghisa e acciaio combinano elevate prestazioni meccaniche, durabilità e una consolidata possibilità di recupero attraverso le filiere metallurgiche. Queste caratteristiche contribuiscono a mantenere elevata la riciclabilità del prodotto finito, stimata pari al 95%, e consentono ai materiali metallici di conservare un valore anche al termine della vita utile del prodotto.

La circolarità assume una duplice dimensione: da un lato riguarda la capacità di realizzare prodotti durevoli e largamente riciclabili; dall'altro dipende dalle caratteristiche delle materie prime e dei componenti acquistati. In quest'ottica, la progressiva integrazione di criteri ambientali nella selezione dei fornitori, richiamata anche dalla Politica Salute, Sicurezza e Ambiente, può contribuire a rafforzare nel tempo la conoscenza delle caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati e della loro provenienza.

L'elevata riciclabilità dei metalli non elimina gli impatti associati alla loro produzione, ma rappresenta una condizione favorevole per mantenerne il valore nei cicli economici e ridurre il ricorso allo smaltimento a fine vita. La corretta gestione degli scarti che si originano durante le lavorazioni costituisce un ulteriore elemento di questa logica.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti costituisce un aspetto rilevante per la varietà dei flussi generati e per le differenti modalità di trattamento richieste.

Tra le frazioni solide, limature e trucioli metallici rappresentano il flusso principale. La loro presenza è direttamente legata alle lavorazioni per asportazione di materiale e costituisce quindi una componente strutturale del processo produttivo. Proprio per questo, la corretta separazione e l'avvio a recupero assumono un ruolo centrale: la valorizzazione dei residui metallici consente di mantenere in circolo materia ancora utilizzabile e di ridurre il ricorso a destinazioni di smaltimento.

Rilevante è anche la presenza degli imballaggi, per i quali la raccolta distinta di legno, carta, cartone e plastica favorisce l'accesso alle rispettive filiere di recupero. Tra le iniziative avviate dall'azienda per ridurre la produzione di rifiuti si citano la raccolta dei fondi di caffè, realizzata attraverso il servizio di vending, destinati a valorizzazione energetica, e l'impiego di bicchierini contenenti materiale riciclato post-consumo. Pur incidendo marginalmente sui flussi complessivi, queste iniziative contribuiscono a estendere l'attenzione alla circolarità anche alle attività di servizio interne.

Produzione di rifiuti	Quantità (t)
Limatura e trucioli	1.486
Soluzioni acquose di lavaggio	1.035
Rifiuti da imballaggio	501
Altri scarti solidi	300
Altri scarti liquidi	543

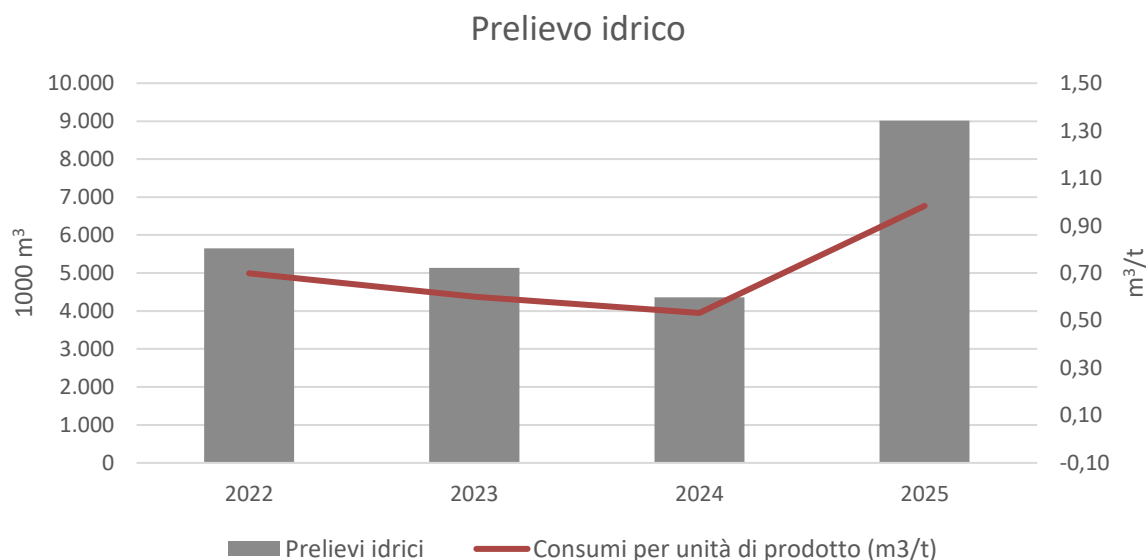
I rifiuti liquidi rappresentano una componente distinta e più sensibile della gestione ambientale. Nel 2025 sono rilevati circa 1.578 kg di liquidi gestiti come rifiuto, generati principalmente dalle operazioni di lavaggio e dall'impiego di emulsioni e soluzioni per macchinari. Sono presenti inoltre, in quantità più contenute, altri rifiuti liquidi acquosi e sospensioni contenenti pitture e vernici. Tra i rifiuti liquidi è nettamente prevalente la componente classificata come pericolosa.

4.4 Risorsa idrica

L'approvvigionamento della risorsa idrica di PMP Pro-Mec avviene tramite acquedotto. L'acqua viene utilizzata sia per usi igienico-sanitari sia alle attività produttive.

Nel 2025 il prelievo raggiunge 9.014 m³ e registra un incremento rilevante, superiore a quello osservato per i volumi produttivi. L'intensità idrica cresce di conseguenza e si discosta dall'andamento favorevole degli indicatori energetici e climatici. Il dato evidenzia quindi un'area di attenzione specifica, soprattutto per le fasi produttive nelle quali l'acqua è impiegata direttamente nel processo.

Le fasi del ciclo produttivo che richiedono un maggior quantitativo d'acqua sono quelle relative al lavaggio industriale delle componenti meccaniche, da cui vengono rimossi i residui metallici e le emulsioni utilizzate per la lavorazione.



I flussi in uscita seguono due principali destinazioni: una parte viene convogliata in fognatura come acqua reflua, mentre un'altra parte viene raccolta e gestita come rifiuto liquido. La relazione tra consumo idrico e produzione di rifiuti liquidi rende le fasi di lavaggio particolarmente rilevanti sotto il profilo ambientale, perché eventuali variazioni nelle modalità operative, nei cicli di sostituzione delle soluzioni o nei volumi trattati possono riflettersi su entrambi gli aspetti.

La gestione della risorsa idrica si configura come uno degli ambiti prioritari su cui proseguire il percorso di miglioramento ambientale. L'incremento del prelievo registrato nel 2025 rende infatti opportuno approfondire la distribuzione dei consumi all'interno dei processi, così da individuare le fasi che incidono maggiormente e verificare la presenza di margini di ottimizzazione.

5.

LE PERSONE DI PMP

*Crescere insieme significa creare
opportunità, competenze e benessere*



KPI 2025



CAPITALE UMANO

Dipendenti: 283

Componente femminile: 15%

Dipendenti con meno di 40 anni: 49%

Diplomati o laureati: 86%

Giorni di infortunio 279
con indice di gravità 0,4

Formazione: 1.891 ore

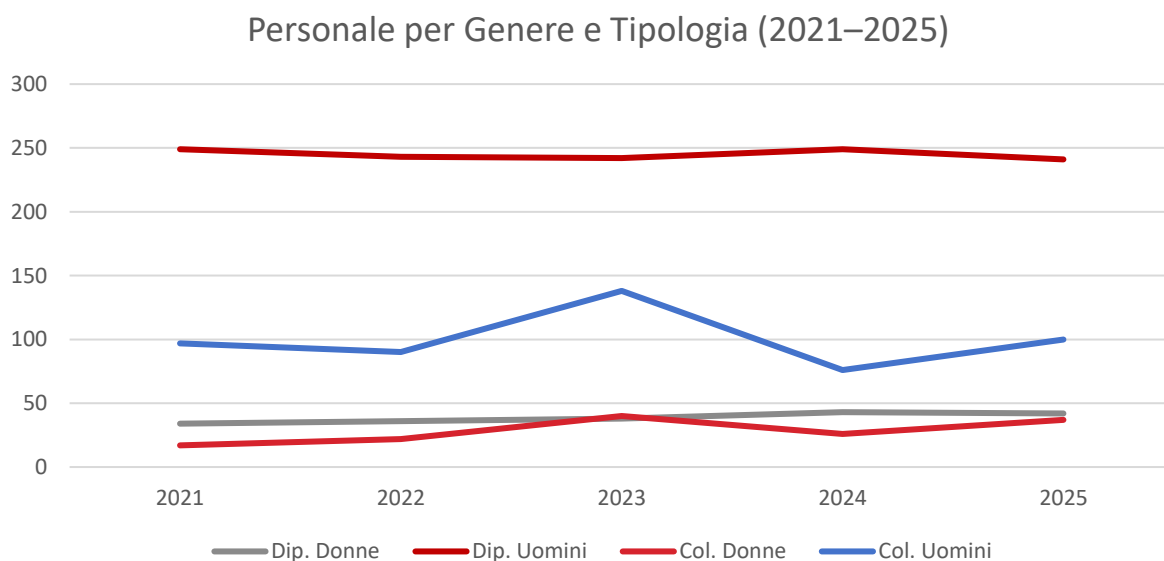
Le persone rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita e la competitività di PMP Pro-Mec. L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla collaborazione, riconoscendo il contributo di ciascun collaboratore al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I principi di correttezza, pari opportunità, tutela della dignità e non discriminazione sono definiti dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che costituiscono il riferimento per la gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni interne.

Al 31 dicembre 2025 l'organico complessivo era costituito da 420 collaboratori, di cui 283 dipendenti e 137 lavoratori esterni (interinali).

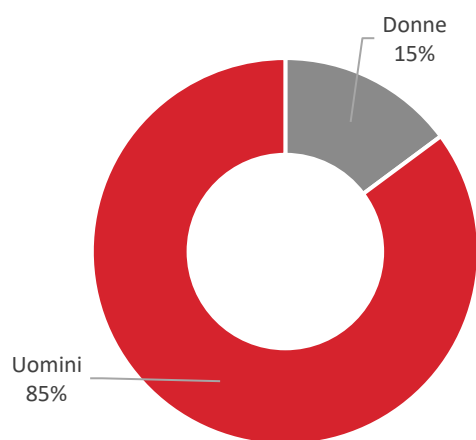
N. persone	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	42	241	283
Lavoratori esterni	37	100	137
Totale	79	341	420

Nel corso del 2025 il ricorso al lavoro somministrato è aumentato rispetto all'anno precedente, consentendo all'azienda di rispondere con flessibilità alle esigenze produttive. Nello stesso periodo cinque collaboratori sono stati assunti direttamente dopo un'esperienza di lavoro in somministrazione.

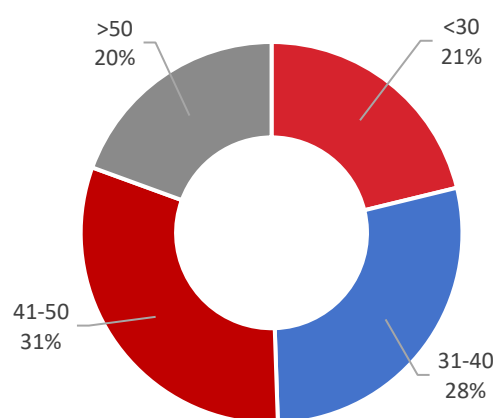


La popolazione aziendale è composta prevalentemente da personale maschile, con una maggiore concentrazione nella fascia di età compresa tra i 40 e i 50 anni. I collaboratori di nazionalità italiana rappresentano il 93% dell'organico.

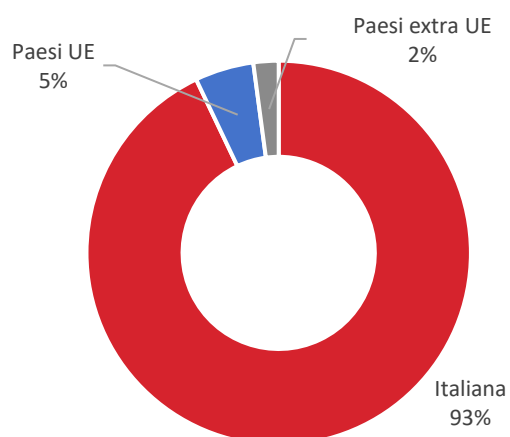
Genere dei dipendenti



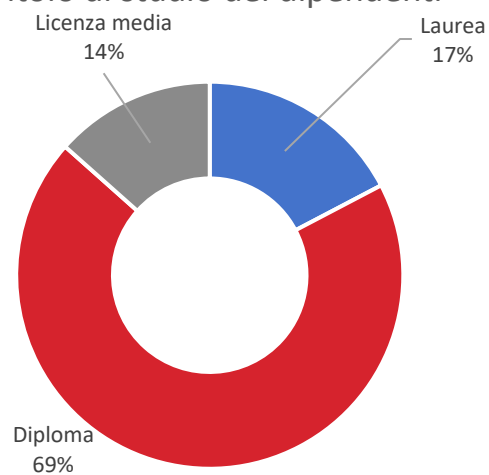
Età dei dipendenti



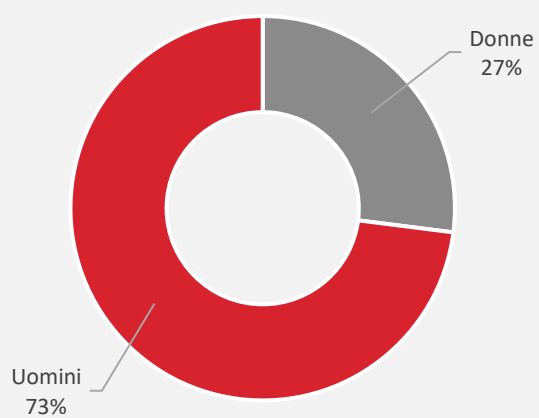
Nazionalità dei dipendenti



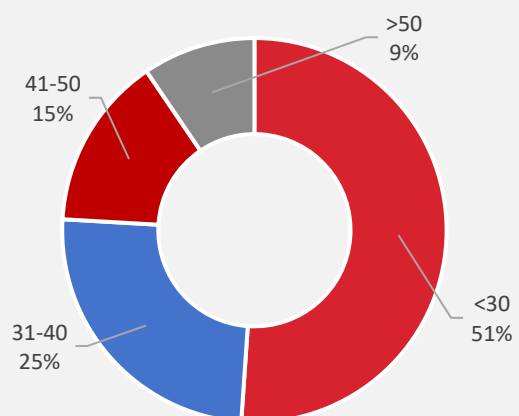
Titolo di studio dei dipendenti



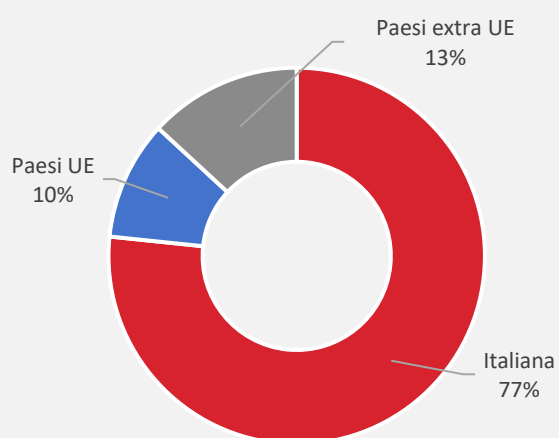
Genere dei collab. esterni



Età dei collab. esterni



Nazionalità dei collab. esterni



5.1 Occupazione e tutela dei lavoratori

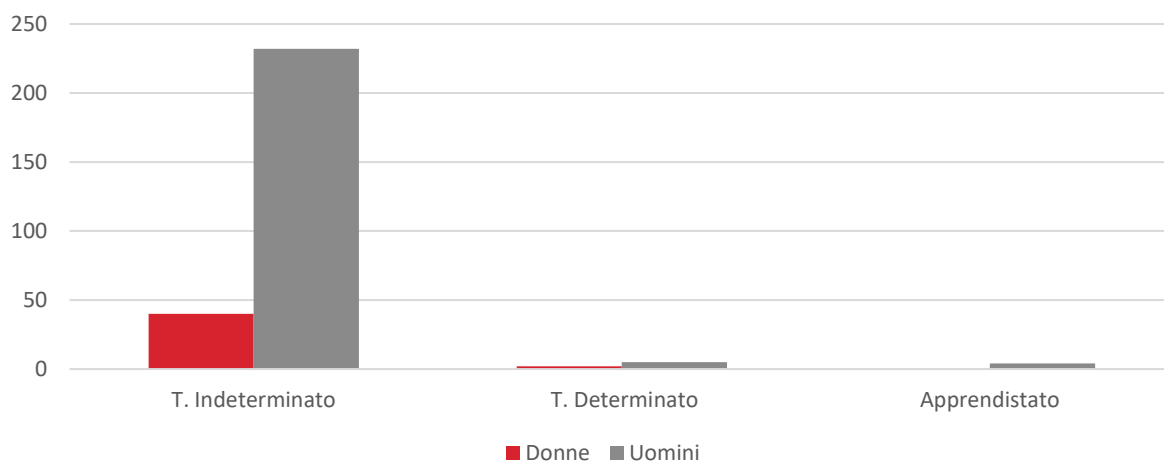
Nel 2025 il 100% dei dipendenti è stato inquadrato secondo il CCNL per l'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Le procedure di selezione e assunzione sono improntate a criteri di trasparenza, imparzialità e valorizzazione delle competenze. Le informazioni raccolte durante il processo di selezione riguardano esclusivamente gli aspetti necessari alla valutazione professionale dei candidati, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel Codice Etico.

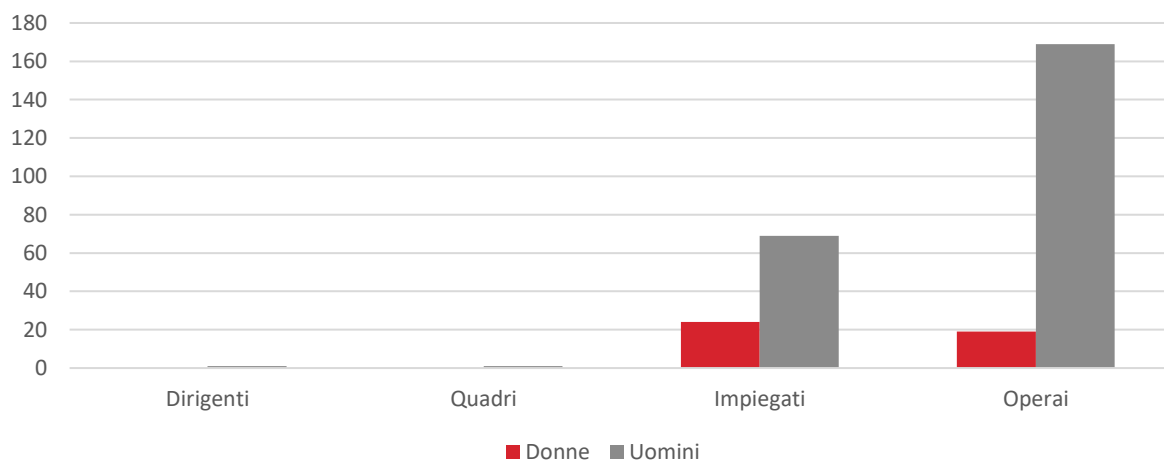
Al 31 dicembre 2025 il 96% dei dipendenti risultava assunto con contratto a tempo indeterminato e il 99% lavorava a tempo pieno. Tre collaboratori (una donna e due uomini) hanno scelto un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Due collaboratori risultano inoltre assunti presso società estere del Gruppo, in conformità alla normativa del Paese di riferimento.

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto



Dipendenti suddivisi per genere e qualifica

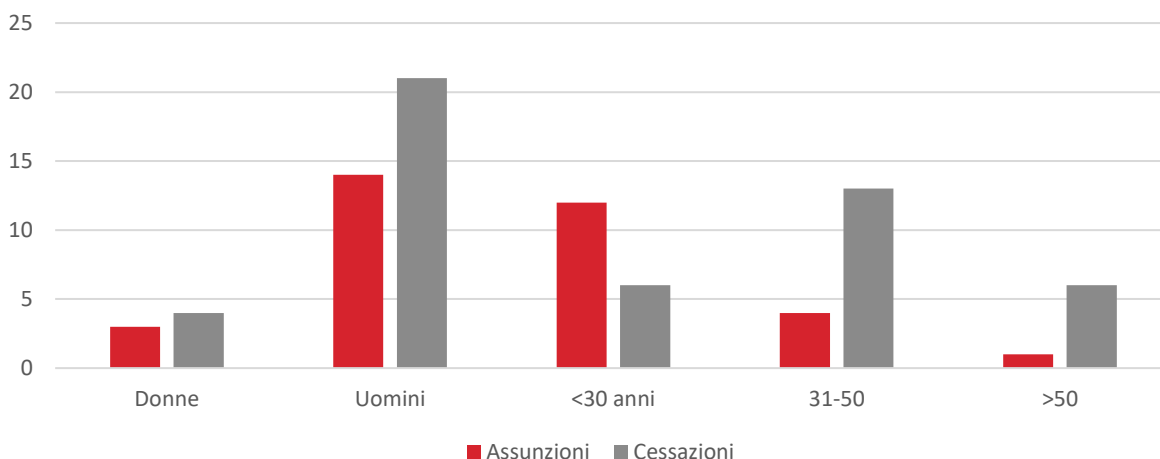


Turnover e dinamiche occupazionali

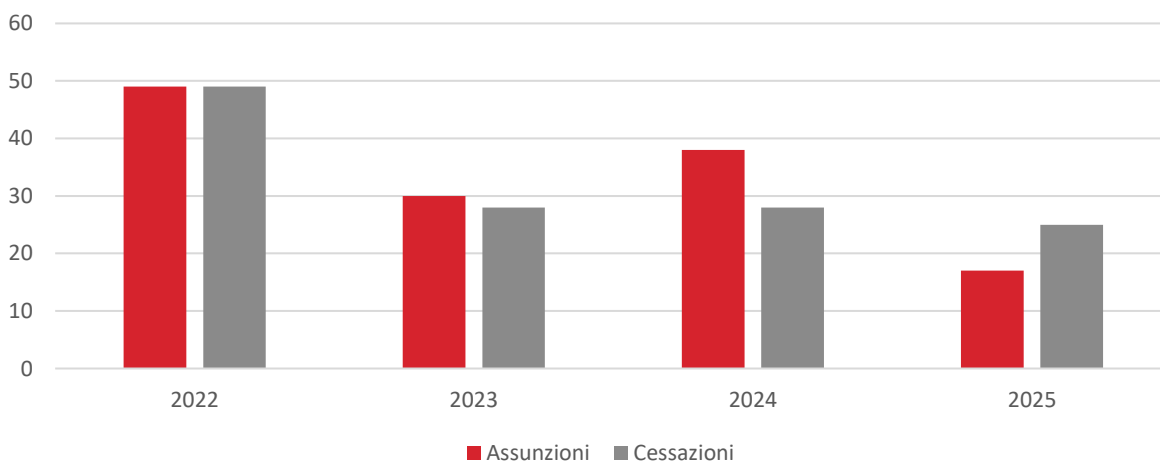
Nel corso del 2025 PMP Pro-Mec ha registrato 17 assunzioni e 25 cessazioni, con un tasso di turnover pari al 14,6%, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Il tasso di compensazione, pari a 68, evidenzia una lieve riduzione dell'organico.

	Assunzioni	Cessazioni	Tasso di compensazione ¹	Turnover ²
2025	17	25	68	14,6%

Dinamiche del personale 2025



Dinamiche occupazionali 2022 - 2025



¹ Tasso di compensazione del turnover: se maggiore di 100, indica che c'è stato un ampliamento nell'organico dell'azienda. Si calcola come segue: $\text{entrati nel periodo} / \text{usciti nel periodo} \times 100$

² Turnover: $\text{entrati} + \text{usciti nel periodo} / \text{organico medio del periodo} \times 100$

Etica del lavoro e gender pay gap

La politica retributiva di PMP Pro-Mec è orientata a garantire equità, trasparenza e riconoscimento delle competenze, assicurando trattamenti economici conformi o migliorativi rispetto a quanto previsto dal CCNL, anche attraverso l'attribuzione di superminimi individuali.

Indicatori retributivi	€
Retribuzione lorda totale annua del dipendente più pagato dell'azienda ³	100.000,00
Retribuzione lorda totale annua mediana di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato)	32.831,00
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile ⁴	21,62
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso femminile ⁴	21,07

Il differenziale retributivo rilevato tra uomini e donne è principalmente riconducibile alla diversa distribuzione della popolazione aziendale nei ruoli tecnici e di responsabilità e non a differenze retributive applicate a parità di mansione e livello contrattuale.

Welfare aziendale

PMP Pro-Mec considera il welfare uno strumento concreto per sostenere il benessere dei collaboratori e delle loro famiglie.

Anche nel 2025 è stato confermato il piano di welfare aziendale che prevede un'integrazione di 200 euro rispetto a quanto stabilito dal CCNL per i collaboratori con almeno dodici mesi di anzianità.

La piattaforma welfare consente di destinare il credito disponibile a servizi di previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, istruzione, attività sportive, trasporto pubblico, voucher acquisto e iniziative per il tempo libero.

Rimane inoltre attiva la convenzione con una palestra del territorio, realizzata in accordo con le rappresentanze sindacali, per favorire il benessere psicofisico dei collaboratori.

³ Retribuzione lorda totale è la somma di: stipendio base; benefit in denaro; prestazioni in natura (es. auto aziendali, Assicurazioni, programmi welfare...); incentivi a lungo (es. azioni, fondi pensione aggiuntivi...)

⁴ Livello medio della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile (o femminile) è la somma di tutte le loro retribuzioni orarie lorde divisa per il numero totale di dipendenti di sesso maschile (o femminile).

Congedo parentale

PMP Pro-Mec garantisce ai propri collaboratori il pieno accesso agli strumenti di tutela della genitorialità previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2025 quattro lavoratori hanno usufruito del congedo parentale. Tutti sono rientrati regolarmente al termine del periodo di assenza e risultavano ancora occupati in azienda dodici mesi dopo il rientro, determinando un tasso di rientro e di retention pari al 100%.

Congedo Parentale 2025	Donne	Uomini
N° di dipendenti che ne avevano diritto	15	31
N° di dipendenti che ne hanno usufruito	0	4
N° di dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale	0	4
N° di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro al termine del congedo parentale ma non lo hanno fatto	0	0
N° di dipendenti ancora in azienda 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	0	4

Politiche di inclusione sociale

L'inclusione sociale costituisce un elemento concreto dell'impegno di PMP Pro-Mec verso la creazione di opportunità di lavoro e di integrazione.

Anche nel 2025 è proseguita la collaborazione con la cooperativa sociale ArteeLibro Onlus, alla quale è affidata una fase del montaggio dei componenti idraulici. L'azienda mette a disposizione attrezzature dedicate, tra cui due banchi automatici di collaudo, oltre al supporto tecnico di un tutor interno.

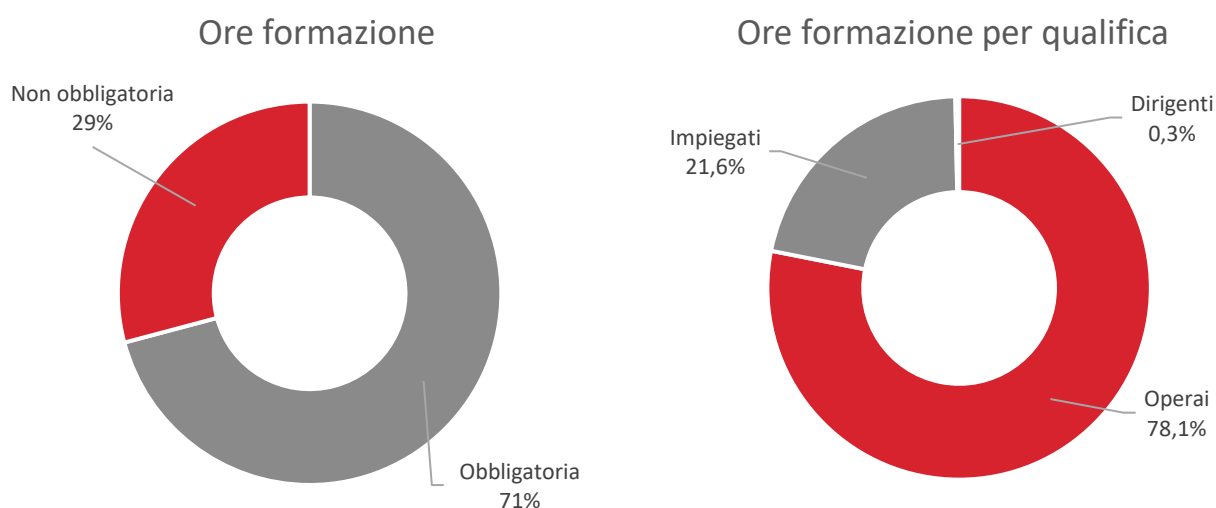
La collaborazione, sviluppata nell'ambito della convenzione prevista dall'art. 14 della Legge 276/2003, ha consentito a 7 persone di svolgere un'attività lavorativa stabile in un contesto professionalizzante, favorendo percorsi di inclusione e autonomia.

Le persone appartenenti alle categorie protette rappresentano il 3% dei dipendenti aziendali.

5.2 Formazione e sviluppo delle competenze

PMP Pro-Mec considera la formazione una leva strategica per accompagnare l'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'azienda e sviluppare competenze coerenti con le esigenze dei diversi ruoli professionali. L'attività formativa comprende sia gli interventi previsti dalla normativa sia percorsi dedicati allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze tecniche e operative.

Nel 2025 sono stati stanziati 40.000 euro per la formazione e sono stati attivati 9 corsi, per complessive 1.891 ore di formazione, di cui 551 ore non obbligatorie. Le partecipazioni complessive sono state 410, di cui 69 femminili; alle donne è stato destinato il 17% delle ore complessivamente erogate.

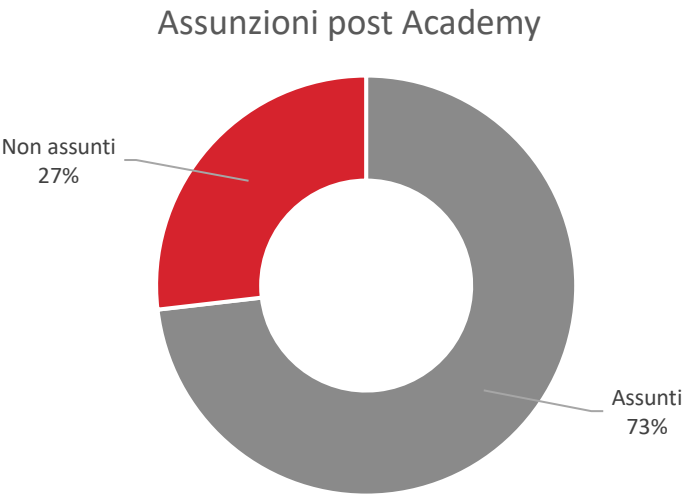


Nell'ambito della formazione non obbligatoria rientrano anche 258 ore di formazione alla mansione, rivolte in particolare all'inserimento dei neoassunti e realizzate internamente da personale PMP.

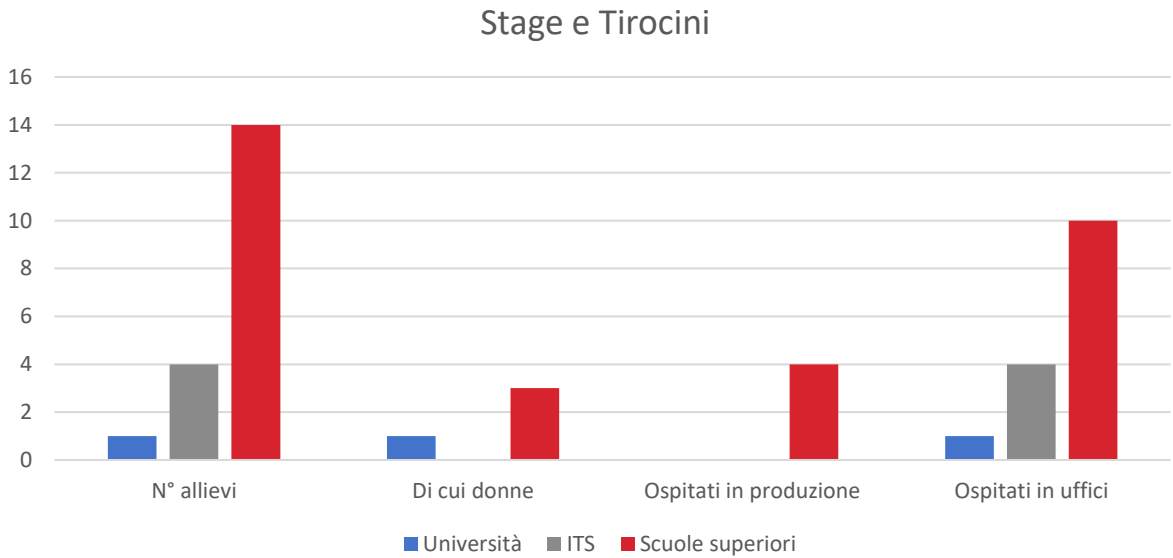
Un ruolo importante è svolto dalla PMP Academy, attraverso la quale l'azienda struttura e coordina percorsi formativi in collaborazione con i responsabili delle diverse funzioni. Per il personale di produzione, l'analisi dei fabbisogni si avvale di strumenti di profilazione e valutazione periodica delle competenze, che consentono di individuare eventuali aree di miglioramento negli ambiti tecnico, qualitativo, della sicurezza, dell'efficienza e dei comportamenti. Sulla base delle esigenze rilevate vengono definiti interventi mirati, attraverso attività formative e affiancamento operativo on the job.

La PMP Academy rappresenta anche uno strumento di apertura verso l'esterno e di sviluppo di competenze tecniche potenzialmente utili all'azienda e al territorio.

Nel 2025 sono stati realizzati 10 corsi rivolti a persone esterne a PMP, che hanno coinvolto complessivamente 82 partecipanti; 60 persone hanno superato la prova finale, acquisendo competenze spendibili anche in vista di opportunità occupazionali.



Parallelamente, PMP Pro-Mec prosegue la collaborazione con scuole secondarie, istituti tecnici e professionali e università, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei giovani al mondo industriale e contribuire allo sviluppo delle professionalità richieste dal settore. Nel 2025 l'azienda ha erogato 9 borse di studio e accolto 19 studenti in percorsi di formazione.



5.3 Salute e sicurezza sul lavoro

PMP Pro-Mec considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un elemento fondamentale della propria organizzazione. L'impegno dell'azienda non si limita al rispetto degli obblighi normativi, ma si traduce in un sistema strutturato di prevenzione, controllo e miglioramento continuo, volto a ridurre i rischi e a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli a tutti i livelli dell'organizzazione. Tale impostazione è coerente con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che prevede specifici sistemi di registrazione, controllo e riesame delle misure adottate in materia di salute e sicurezza.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di monitoraggio degli ambienti e delle dinamiche produttive, di verifica dell'applicazione delle procedure e di valutazione delle conoscenze tecniche e di sicurezza dei lavoratori. L'efficacia delle attività di sensibilizzazione viene verificata anche attraverso test semestrali con domande riferite alle specifiche situazioni di rischio presenti in azienda, così da individuare eventuali carenze e orientare gli interventi successivi. La Relazione sulla gestione conferma che il monitoraggio delle dinamiche produttive e la valutazione individuale delle conoscenze tecniche e di sicurezza costituiscono pratiche consolidate dell'azienda.

Nel 2025 è stata inoltre aggiornata la Politica aziendale in materia di salute e sicurezza, integrandola con i principi di tutela ambientale. La nuova Politica Salute, Sicurezza e Ambiente viene diffusa all'interno dell'organizzazione attraverso le bacheche di reparto e il portale web aziendale, in lingua italiana e inglese.

I risultati del 2025 evidenziano un'ulteriore riduzione del numero e della frequenza degli infortuni:

	2025	2024	2023
Ore lavorate	631.165,05	719.331,75	756.312
Numero di infortuni	12	16	23
Giorni di assenza per infortuni	279	223	607
Indice di gravità ⁵	0,4	0,3	0,8
Indice di frequenza ⁶	19,0	22,2	30,4
Numero casi malattie professionali	0	1	1

Il numero degli infortuni è sceso da 16 a 12, proseguendo il trend di riduzione registrato nel triennio; parallelamente, l'indice di frequenza è passato da 22,2 a 19,0. I giorni di assenza sono invece aumentati da 223 a 279, determinando un lieve incremento dell'indice di gravità, passato da 0,3 a 0,4. Nel 2025 non sono stati registrati casi di malattia professionale.

Il monitoraggio preventivo comprende anche la rilevazione e l'analisi dei "near miss", utilizzati per individuare situazioni potenzialmente pericolose prima che possano determinare un infortunio. Tra gennaio e settembre 2025 ne sono stati segnalati e analizzati 14.

⁵ Indice di gravità: n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate

⁶ Indice di frequenza: n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate

Nello stesso periodo sono stati adottati 5 provvedimenti disciplinari per motivi di sicurezza: un'ammonizione scritta, tre richiami verbali e una sanzione pari a tre ore. I richiami verbali hanno riguardato principalmente comportamenti non conformi nell'utilizzo di macchine e attrezzature.

Rimane alta l'attenzione anche nei confronti dei rischi connessi alle elevate temperature nei mesi estivi, oggetto di specifiche misure di prevenzione e gestione.

Documento di valutazione dei Rischi - DVR

La valutazione dei rischi rappresenta uno degli strumenti fondamentali del sistema di prevenzione aziendale. Nel corso del 2025 è rimasto vigente il Documento di Valutazione dei Rischi, revisione del 5 dicembre 2023, predisposto per identificare e valutare i rischi presenti negli ambienti e nei processi di lavoro e definire le relative misure di prevenzione e protezione.

Il DVR viene aggiornato in relazione alle modifiche dell'organizzazione, dei processi produttivi, delle macchine e attrezzature, delle mansioni o all'emergere di nuovi elementi rilevanti ai fini della valutazione dei rischi.

Certificazione ISO 45001

PMP Pro-Mec mantiene la certificazione ISO 45001:2018, conseguita alla fine del 2022, quale riferimento per il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Lo standard supporta l'azienda nell'identificazione e gestione dei rischi, nella prevenzione degli infortuni e nel miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

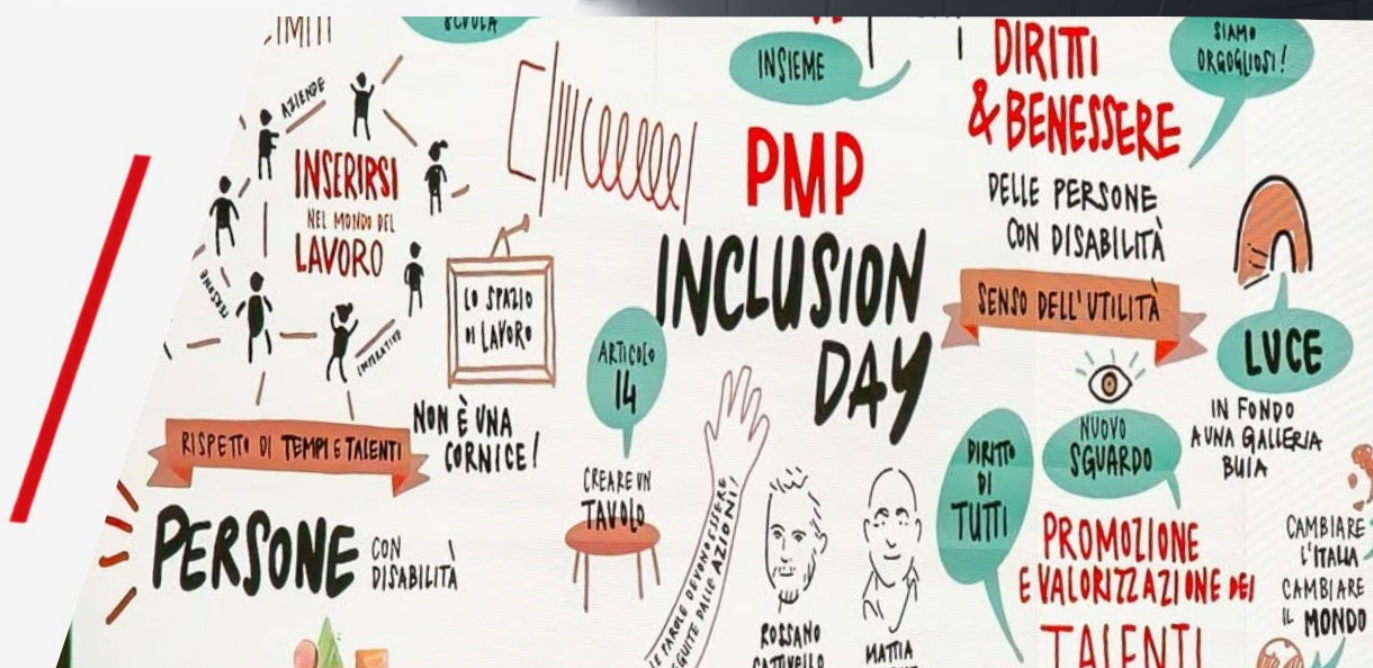
Nel 2025 PMP ha inoltre proseguito le attività finalizzate all'ottenimento della certificazione ISO 14001.

6.

RELAZIONI DI VALORE

Il dialogo con gli stakeholder è uno strumento fondamentale per generare valore condiviso

PMP



KPI 2025



CAPITALE RELAZIONALE

Iniziative con scuole, università ed enti di formazione/ricerca: 28

Adesioni a network: 4

Collaborazioni con enti e associazioni: 14

Follower social LinkedIn: 7.147

Accessi al sito online: 31.000

Premi e riconoscimenti: 1

Per PMP il dialogo con gli stakeholder rappresenta uno strumento fondamentale per costruire relazioni durature e generare valore condiviso. Collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni, mondo della formazione e comunità locali sono coinvolti attraverso modalità di confronto differenti, calibrate sulle caratteristiche e sulle esigenze dei diversi interlocutori.

Nel 2025 l'azienda ha continuato a utilizzare un modello di comunicazione multicanale che integra incontri diretti, strumenti digitali, eventi e iniziative sul territorio, favorendo la circolazione delle informazioni e il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

Stakeholder	Temi di confronto	Principali strumenti di dialogo
Collaboratori	Formazione, sviluppo delle competenze, welfare, salute e sicurezza, organizzazione aziendale, sostenibilità	Incontri periodici, newsletter, e-mail, bacheche aziendali, gruppi WhatsApp, feste aziendali, iniziative sportive e solidali, report di sostenibilità
Clienti	Innovazione, co-progettazione, qualità, certificazioni, assistenza, sostenibilità	Audit, meeting di progettazione, visite presso le sedi PMP e presso i clienti, newsletter, social media, fiere di settore, report di sostenibilità
Fornitori	Qualità, gestione sostenibile della catena di fornitura, miglioramento continuo	Incontri periodici, newsletter, visite, verifiche, codice etico, confronti tecnici, report di sostenibilità
Comunità e territorio	Impatto sul territorio, sviluppo economico e sociale, formazione, inclusione	Social media, eventi, collaborazioni con scuole e università, iniziative sociali, sponsorizzazioni, report di sostenibilità

Comunicazione interna

La comunicazione interna accompagna la gestione quotidiana dell'azienda e favorisce la condivisione di informazioni, attività e obiettivi. Nel corso del 2025 sono proseguiti gli incontri di coordinamento tra le diverse funzioni aziendali, affiancati dall'utilizzo di e-mail, newsletter, bacheche e gruppi WhatsApp per la diffusione di comunicazioni organizzative, aggiornamenti sulle attività, inviti agli eventi e contenuti multimediali.

Accanto agli strumenti informativi, PMP promuove occasioni di incontro e partecipazione che contribuiscono a rafforzare le relazioni tra i collaboratori. Nel corso dell'anno sono state organizzate o sostenute, tra le altre, la festa di Natale aziendale, la partecipazione al Torneo delle Industrie di calcetto e alla staffetta benefica 24x1 ora Telethon.

Il dialogo con clienti e fornitori

Il rapporto diretto rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui PMP Pro-Mec mantiene il confronto con clienti e partner della filiera.

Nel 2025 sono stati realizzati 16 incontri con clienti presso le sedi PMP nel mondo e 48 incontri presso le sedi dei clienti, dedicati principalmente ad attività di progettazione, audit, assistenza tecnica e sviluppo di nuove soluzioni.

Le occasioni di incontro diretto consentono all'azienda di raccogliere esigenze e indicazioni utili al miglioramento dei prodotti, dei servizi e delle modalità di collaborazione.

Fiere

Le fiere di settore costituiscono un'importante occasione di incontro con clienti, partner e operatori del mercato internazionale, permettendo a PMP Pro-Mec di presentare le proprie soluzioni, consolidare le relazioni commerciali e confrontarsi sull'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento.

Nel 2025 PMP Pro-Mec ha partecipato a quattro manifestazioni internazionali:

Data	Manifestazione	Località	Focus
13-17 aprile	Bauma	Monaco, Germania	Tecnologie per il settore costruzioni
28 aprile – 2 maggio	Agrishow	San Paolo, Brasile	Tecnologie per il settore agricolo
9-15 novembre	Agritechnica	Hannover, Germania	Tecnologie per il settore agricolo
9-13 dicembre	Excon	Bangalore, India	Tecnologie per il settore costruzioni

Comunicazione digitale

La comunicazione digitale completa il sistema di relazione con gli stakeholder e consente all'azienda di raggiungere una platea internazionale attraverso il sito web, i social media e la newsletter.

Nel 2025 il sito aziendale ha registrato 31.000 accessi, rispetto ai 27.000 del 2024. È cresciuta anche la comunità che segue PMP sui principali social network:

Canale	2024	2025	Var. %
LinkedIn follower	6.141	7.147	+16,4%
Facebook follower	806	815	+1,2%
Instagram follower	160	200	+25,0%

Particolarmente significativa è stata la crescita di LinkedIn, che ha raggiunto 7.147 follower (+16,4%), mentre Instagram è passato da 160 a 200 follower (+25%). Più contenuto l'incremento di Facebook, che

ha raggiunto 815 follower.

Anche la newsletter aziendale ha ampliato la propria platea, raggiungendo una mailing list di 2.737 iscritti, rispetto ai 2.664 dell'anno precedente. I contenuti diffusi riguardano principalmente aggiornamenti sui prodotti, partecipazioni fieristiche, eventi aziendali e iniziative istituzionali.

Relazioni con il territorio

Il rapporto con il territorio si sviluppa attraverso collaborazioni con scuole, università, associazioni, istituzioni e realtà del Terzo Settore. Le iniziative promosse o sostenute da PMP Pro-Mec interessano in particolare la formazione e l'inserimento dei giovani, l'inclusione sociale, lo sport, la cultura, la salute e la solidarietà.

Scuole, università e giovani

Nel 2025 PMP ha proseguito e rafforzato le collaborazioni con istituti tecnici e professionali e con le università del territorio, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo dell'impresa e contribuire allo sviluppo delle competenze tecniche richieste dall'evoluzione dei processi industriali. Nel corso dell'anno sono stati attivati 18 percorsi di stage e 1 tirocinio o tesi di laurea.

Particolarmente consolidato è il rapporto con l'ISIS Arturo Malignani di Udine: nel 2025 PMP ha finanziato 9 borse di studio, consegnate in occasione della Festa dei Diplomi dell'Istituto, e ha sostenuto le Olimpiadi Italiane di Informatica ospitate dalla scuola. La collaborazione si inserisce in un rapporto sviluppato negli anni con il Malignani e con altri istituti tecnici e professionali del territorio, attraverso attività di orientamento, formazione, stage e occasioni di incontro tra scuola e impresa.

A queste attività si sono affiancati 5 Recruiting Day presso scuole e università e 5 eventi di presentazione aziendale rivolti agli studenti. Sul versante universitario, PMP ha inoltre sostenuto iniziative dell'Università degli Studi di Udine, tra cui il Job Breakfast e i Mercoledì del Placement, e collaborato con l'Associazione Laureati in Ingegneria Gestionale.

Comunità e territorio

L'impegno di PMP nei confronti della comunità si concretizza attraverso collaborazioni, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali rivolte a realtà attive in diversi ambiti. Nel 2025 il sostegno dell'azienda ha interessato principalmente sport e aggregazione sociale, cultura e territorio, formazione, inclusione, salute e solidarietà.

Principali Ambiti e Realtà sostenute nel 2025

Sport e aggregazione	Associazione Sportiva Sedegliano; ASD Blessanese; ASD Rive d'Arcano-Flaibano; Golf Club Udine ASD
Cultura e territorio	Comune di Coseano – rassegna d'arte; Pro Loco di Fagagna;

	Associazione Mittelfest; Associazione Editoriale Medio Friuli; Circolo Culturale Editoriale Il Paese
Formazione e giovani	Università degli Studi di Udine Associazione Laureati In Ingegneria Gestionale ISIS A. Malignani - Udine IIS Il Tagliamento - Spilimbergo ITG Marinoni - Udine ITS Academy Malignani - Udine ITS Academy Alto Adriatico - Pordenone
Inclusione sociale	Arte e Libro ETS
Salute e solidarietà	Associazione Donatori di Sangue FVG; Fondazione Telethon

Nel corso dell'anno PMP ha inoltre promosso direttamente iniziative di coinvolgimento sociale, tra cui una giornata dedicata alla donazione del sangue in azienda, realizzata con l'autoemoteca dell'Associazione Donatori di Sangue FVG, e la partecipazione alla staffetta benefica 24x1 ora Telethon.

La sede aziendale ha rappresentato anche un luogo di incontro con il sistema economico e istituzionale, ospitando due visite di rappresentanti governativi nazionali e internazionali e un appuntamento nell'ambito dell'iniziativa Top 500, con l'Aperitivo con le Imprese di FinDynamic.

Network e partecipazione associativa

Il dialogo con il territorio e con il sistema produttivo è rafforzato dalla partecipazione di PMP Pro-Mec a reti associative e di rappresentanza, che favoriscono il confronto e la condivisione di esperienze con imprese, istituzioni e altri attori economici e sociali.

Nel 2025 PMP aderiva a Confindustria, FederUnacoma, ALIG e Animaimpresa.

Riconoscimenti

Nel corso del 2025 PMP ha ottenuto il Credit Reputation Award 2025 ed è stata inoltre invitata a portare la propria testimonianza aziendale all'Inclusion Day 2025, iniziativa promossa da Arte e Libro ETS.

Attraverso queste diverse forme di collaborazione e partecipazione, PMP consolida il proprio legame con gli stakeholder e con il territorio, contribuendo allo sviluppo delle competenze, alla diffusione della cultura, all'inclusione e alla crescita sociale delle comunità in cui opera.

7.

PROSPETTIVE FUTURE E OUTCOME 2025

FMP



*Dai risultati di oggi
alle sfide di domani.*

PMP Pro-Mec guarda al futuro proseguendo un percorso di crescita fondato sull'integrazione tra innovazione tecnologica, sviluppo industriale e sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità competitiva e accompagnare l'evoluzione dei mercati e delle esigenze dei clienti.

Sul piano industriale, l'azienda intende proseguire il piano di investimenti finalizzato allo sviluppo della capacità produttiva e operativa, che negli ultimi anni ha interessato l'ampliamento degli stabilimenti e il potenziamento degli asset produttivi. Parallelamente, l'innovazione continuerà a rappresentare una delle principali leve di sviluppo: proseguiranno le attività di ricerca e sviluppo sui processi industriali e sui prodotti e il percorso avviato con il progetto Integra, orientato alla realizzazione di sistemi completi capaci di combinare tecnologie meccaniche, idrauliche ed elettroniche.

Sul fronte ambientale, una delle principali direttrici future è rappresentata dal consolidamento del sistema di gestione e dal percorso verso la certificazione ISO 14001. L'obiettivo è integrare sempre più la tutela ambientale nei processi aziendali, attraverso la prevenzione dell'inquinamento, l'uso razionale delle risorse e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Particolare attenzione continuerà inoltre a essere dedicata all'energia da fonti rinnovabili. Ai tre impianti fotovoltaici già presenti si affiancano nuovi interventi programmati: un impianto da circa 500 kWp sulla copertura della nuova sede direzionale, un parcheggio con pensiline fotovoltaiche per 725 kWp e un ulteriore impianto da 2 MWp sui nuovi capannoni in corso di costruzione.

Anche la gestione della supply chain continuerà a rappresentare un ambito di attenzione, attraverso il rafforzamento dei processi di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori e la progressiva integrazione degli aspetti ambientali e di sicurezza nei criteri di selezione. Il sistema aziendale prevede già specifici criteri di qualifica, audit e controllo dei fornitori, mentre la Politica Salute, Sicurezza e Ambiente individua tra gli impegni aziendali il miglioramento della selezione privilegiando fornitori qualificati anche sotto il profilo della sicurezza e dell'ambiente.

La crescita futura sarà accompagnata dalla necessità di continuare a investire nelle persone e nelle competenze. PMP Pro-Mec intende pertanto consolidare il rapporto con scuole, istituti tecnici e professionali e università, sviluppando professionalità coerenti con la crescente automazione e specializzazione dei propri processi. La stessa Relazione sulla gestione collega il rafforzamento di queste collaborazioni all'ulteriore crescita dell'organico prevista nei prossimi anni.

PMP Pro-Mec proseguirà infine nel rafforzamento dei propri sistemi organizzativi e di gestione, favorendone una sempre maggiore integrazione e mantenendo un approccio orientato al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla responsabilità.

OUTCOME 2025 (KPI sintetici)

KPI Capitale Organizzativo	Composizione femminile CDA: 33,3% Membri del CDA con meno di 40 anni: 33,3% Modelli organizzativi adottati: Modello 231 Certificazioni dei sistemi di gestione: 2
KPI Capitale Materiale	Immobilizzazioni materiali: € 33.091.300 mq superficie aziendale: 250.000 mq superficie totale di cui ~ 80.000 mq di superficie coperta
KPI Capitale Finanziario	Ricavi delle vendite: € 68.878.500 Utile: € 264.690 Valore: - Totale Generato: € 75.052.000 - ai collaboratori: 23,5% - ai fornitori: 66,8%
KPI Capitale Naturale	Fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili: 7% Riciclabilità del prodotto finito: 95% Intensità energetica per unità di prodotto finito: 5,03 MJ/kg Intensità carbonica per unità di prodotto finito: 0,26 CO ₂ eq/kg Intensità consumo idrico per unità di prodotto finito: 0,98 l/kg
KPI Capitale Umano	n. dipendenti: 283 Componente femminile: 15% Dipendenti con meno di 40 anni: 49% Diplomati o laureati: 86% Giorni di infortunio 279 con indice di gravità 0,4 Formazione: 1.891 ore
KPI Capitale Relazionale	Iniziative con scuole, università ed enti di formazione/ricerca: 28 Adesioni a network: 4 Collaborazioni con enti e associazioni del territorio: 14 Follower social LinkedIn: 7.147 Accessi al sito online: 31.000 Premi e riconoscimenti: 1

Consulenza metodologica e redazione a cura di:



PMP PRO-MEC SPA

Via dell'industria 2
33030 Coseano (UD)